

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n. 2417

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. - Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: NUOVO PIGNONE S.r.l. - C.FISCALE - P. IVA: 06174750484.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Servizi Incentivi alle PMI e Grand' Imprese e Ricerca e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi e dalla Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni" (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con

Determinazione n. 512 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 con Determinazione n. 906 del 16.05.2013 e con Determinazione n. 1450 del 22.07.2013

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;

Considerato che

- l'impresa proponente NUOVO PIGNONE S.r.l. ha presentato in data 28/02/2014 istanza di accesso (Prot. A00_158-0002186 del 05/03/2014);
- con D.G.R. n. 1322 del 27 giugno 2014 l'impresa proponente NUOVO PIGNONE S.r.l. con sede legale in Firenze - Via Felice Matteucci, 2, C. Fiscale e P.IVA 06174750484 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 9.914.000,00 - di cui 3.622.000,00 in Attivi Materiali ed € 6.292.000,00 in R&S - con agevolazione massima concedibile pari ad € 3.036.600,00;
- il Servizio Competitività con nota Prot. n. A00_158-0006493 del 01/07/2014 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente NUOVO PIGNONE S.r.l. ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo per un investimento complessivo di € 9.695.938,80 articolato come di seguito riportato:
 - € 3.622.000,00 riguardanti investimenti in Attivi Materiali;
 - € 6.073.938,80 riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo.
- Puglia Sviluppo S.p.A., con nota dell'11/12/2015 prot. 8725/BA acquisita agli atti del Servizio in data 15 dicembre 2015 al prot. n. A00_158 - 000 0012019, ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente con le seguenti risultanze:
 - NUOVO PIGNONE S.r.l.: programma di investimenti complessivamente ammissibile per € 7.384.986,27, da realizzarsi negli anni 2014-2015-2016-2017, di cui € 3.599.606,14 in Attivi Materiali e € 3.785.380,13 in Ricerca e Sviluppo;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;
- con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 1869/2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a € 2.231.270,60, di cui € 959.881,84 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1 ed € 1.271.388,76 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.1.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente NUOVO PIGNONE S.r.l. con sede legale in Firenze - Via Felice Matteucci, 2, C. Fiscale e P.R/A 06174750484 e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € 2.231.270,60 garantita:

- per euro 959.881,84 (contributo per investimenti in attivi materiali) dalle risorse iscritte nella UPB 2.9.9 cap. 1156010 e cap. 215010 UPB 2.3.2, ed impegnate con AD n. 640/2011, impegno riaccertato con DGR n. 1586/2015 al n. 6541/2015 e al n. 6475/2015;
- euro 1.271.388,76 trova copertura dal Fonda Economie Vincolate generate dal capitolo 211085, con adozione di successivo provvedimento di impegno da parte del Dirigenti della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione e della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con atti dirigenziali da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4- lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. e trasmessa con nota del 11/12/2015 prot. n. 8725/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 15 dicembre 2015 al prot. n. A00_158 - 000 0012019, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NUOVO PIGNONE s.r.l. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile di € 7.381.7986,27, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di approvare le proposte del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2014-2017

presentato dal Soggetto Proponente NUOVO PIGNONE S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di 7.384.986,27 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 2.231.270,60 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

- programma di investimenti in Attivi Materiali, da realizzarsi negli anni 2014-2015-2016-2017, per un importo complessivo ammissibile di € 3.599.606,14, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 959.881,84 e programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, da realizzarsi negli anni 2014-2015-2016-2017, per un importo complessivo ammissibile di € 3.785.380,13, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.271.388,76, con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2 unità lavorativa (ULA);
- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente NUOVO PIGNONE S.R.L. a cura del Servizio Proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

pugliasviluppo

Progetto n. 48/2014

Azienda Proponente

NUOVO PIGNONE S.R.L.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

P.O. Puglia 2007-2013

Investimento proposto: € 9.695.938,80

- *di cui in Attivi Materiali:* **€ 3.622.000,00**
- *di cui in R&S:* **€ 6.073.938,80**

Investimento ammesso: € 7.384.986,27

- *di cui in Attivi Materiali:* **€ 3.599.606,14**
- *di cui in R&S:* **€ 3.785.380,13**

Agevolazione concedibile: € 2.231.270,60

- *di cui in Attivi Materiali:* **€ 959.881,84**
- *di cui in R&S:* **€ 1.271.388,76**

Incremento occupazionale: 2 ULA

Localizzazione investimento: Bari – S.P. Bari-Modugno-Toritto, 10

Indice

PREMESSA	1
1. VERIFICA DI DECADENZA	2
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO)	2
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO)	2
1.2.1 VERIFICA DEL POTERE DI FIRMA	2
1.2.2 DEFINIZIONE/ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO INDUSTRIALE	2
1.2.3 VERIFICA DI AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	2
1.2.4 VERIFICA RISPETTO REQUISITI ART.6 AVVISO (ART. 48 PUNTO 2, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO)	2
1.3. CONCLUSIONI	2
2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO)	3
2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO	3
3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO	4
3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE	4
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA	4
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE	4
4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	5
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO	5
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA	5
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI	5
5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA	6
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA	6
5.1.1 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA	6
5.1.2 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI	6
5.1.3 CONGRUENZA STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	6
5.1.4 CONGRUENZA OPERE CIVILI	6
5.1.5 CONGRUENZA IMPIANTISTICA	6
5.1.6 NOTE CONCLUSIVE	6
6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN	7
7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA	8
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO	8
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO	8
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE	9
9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO	10
10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	11
11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	12
12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA	13
12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	13
12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE	13
13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	14

PREMESSA

Soggetto proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

L'impresa proponente **Nuovo Pignone S.r.l. (GI)** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1322 del 27/06/2014.

Il costo complessivo previsto dai programmi di investimenti ammessi e deliberati è stato di € **9.914.000,00** (€ 3.622.000,00 per "Attivi Materiali" ed € 6.292.000,00 per "Ricerca e Sviluppo", di cui € 1.997.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 4.295.000,00 per "Sviluppo Sperimentale") e la somma delle agevolazioni massime concedibili risultava essere pari ad € **3.036.000,00**. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli interventi ammessi in fase di accesso:

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali":

SINTESI INVESTIMENTI PER "ATTIVI MATERIALI"		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE INVESTIMENTO (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	815.000,00	122.250,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.807.000,00	842.100,00
TOTALE	3.622.000,00	964.350,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Ricerca Industriale" e "Sviluppo Sperimentale":

TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE INVESTIMENTO PER RICERCA INDUSTRIALE (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	974.000,00	998.500,00
Strumentazione e attrezzature	0,00	
Consulenze e servizi equivalenti	661.000,00	
Spese generali	49.000,00	
Altri costi di esercizio	313.000,00	
TOTALE	1.997.000,00	998.500,00
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE INVESTIMENTO PER SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	1.549.000,00	1.073.750,00
Strumentazione e attrezzature	1.331.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	649.000,00	
Spese generali	77.000,00	
Altri costi di esercizio	689.000,00	

TOTALE	4.295.000,00	1.073.750,00
TOTALE INVESTIMENTI IN R&S	6.292.000,00	2.072.250,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima:

SINTESI INVESTIMENTI		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE INVESTIMENTO (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi materiali	3.622.000,00	964.350,00
Ricerca Industriale	1.997.000,00	998.500,00
Sviluppo Sperimentale	4.295.000,00	1.073.750,00
TOTALE	9.914.000,00	3.036.600,00

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

SOGGETTO PROponente	INVESTIMENTI IN R&S	ATTIVITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE	DIMENSIONI DELL'IMPRESA	INCENTIVO DI AGEVOLAZIONE		TOTALE INVESTIMENTI IN R&S	INCENTIVO AGEVOLAZIONE D.G.R.
				INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTI IN R&S		
Nuovo Pignone S.r.l.	BARI Strada Provinciale Bari - Modugno - Toritto, 10	28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)	Grande Impresa	3.622.000,00	5.073.938,80	9.695.938,80	2

Differenze con il progetto di massima:

Soggetto proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

Il progetto definitivo non risulta sostanzialmente diverso rispetto ai contenuti previsti nel progetto di massima. Si rileva tuttavia, che l'impresa proponente ha inizialmente presentato un progetto definitivo in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo per € 9.912.000,00 ed ha successivamente ridotto l'investimento in Ricerca e Sviluppo per € 216.061,20 portando il medesimo ad un importo complessivo di € 9.695.938,80.¹

¹ L'impresa aveva presentato ordini relativi a macchinari e attrezzature che non rientravano nel progetto presentato in R&S.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 29 agosto 2014 (Prot. n. AOO_158 - 0006493 del 01/07/2014) e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (10 luglio 2014) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come definito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- SCHEDA TECNICA DI SINTESI;
- RELAZIONE GENERALE E ATTIVI MATERIALI;
- RELAZIONE AMBIENTALE;
- PROGETTO DEFINITIVO PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto Industriale è sottoscritta dal sig. Massimo Messeri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Nuovo Pignone S.r.l., nominato con Assemblea ordinaria dei soci (come da relativo Verbale del 27/06/2014) ed in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto Industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, Industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

La data di avvio del programma di investimento di Nuovo Pignone S.r.l. è il 01 luglio 2014 sia per il progetto in attivi materiali che per il progetto in R&S.

In merito all'investimento in Attivi Materiali l'azienda ha fornito l'ordine di spesa ammissibile n. 439936712-4 del 02/07/2014 pari ad € 1.026,00 effettuato al fornitore G.T.S. S.r.l. per acquisto di attrezzature (rifrattometro digitale).

In merito all'avvio del progetto di R&S l'azienda ha iniziato l'attività di ricerca con il personale aziendale a partire dal 01 luglio 2014.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.l., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso del 15/04/2010 (prot. AOO_158 - 0006493).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)

- Investimento totale presentato pari ad € 9.695.938,80 ammissibile per € 7.384.986,27 e, quindi, compreso tra 5 e 50 ml di euro.
- Permanenza requisito dimensione: Nuovo Pignone S.r.l. risulta essere una Grande Impresa, come si evince dal bilancio approvato al 31/12/2013, da cui risulta un fatturato di € 2.709.233.321, superiore ad euro 50.000.000,00 ed un totale di bilancio di euro 6.847.566.515,00 superiore ad euro 43.000.000,00. Infine, l'azienda registra un numero medio di dipendenti pari a 3.192.

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Progetto industriale definitivo;
- Scheda tecnica di sintesi;
- Relazione generale e informazioni relative agli investimenti per "Attivi Materiali";
- Formulário progetto Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- D.S.A.N. del 28/08/2014 relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- D.S.A.N. sottoscritta in data 28/08/2014 relativa all'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali;
- D.S.A.N. sottoscritta in data 28/08/2014 riportante l'indicazione dei dipendenti in forza nell'unità locale di Bari;
- Bilanci approvati completi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014;
- Diagramma di Gantt;
- Relazione di sostenibilità ambientale redatta dal relatore dott.ssa Ermelinda Fiorentini e dal tecnico abilitato Perito chimico Giuseppe Vitucci;
- Perizia redatta in data 13/08/2014 dall'Ing. Filippo Ambruosi e giurata in data 13/08/2014 presso l'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Bari, attestante la regolarità urbanistica e di destinazione d'uso degli immobili e l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni ed alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti.
- Certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 25/11/2002 dal Comune di Modugno (BA) - Settore Urbanistica ed Edilizia privata - attestante che gli immobili oggetto di intervento, individuati in catasto al foglio di mappa n. 22 particella 30-46-57-58-109, hanno la seguente destinazione urbanistica:
 - *Zona produttiva agglomerato del Consorzio A.S.I. secondo il Piano Regolatore Generale Comunale;*
 - *Aree per insediamenti produttivi secondo il Piano Regolatore Generale Territoriale;*
- Certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 10/07/2003 dal Comune di Bari - Settore Pianificazione del Territorio - attestante che gli immobili oggetto di intervento, individuati in catasto terreni identificati con Foglio 36 (particelle 28, 32, 56, 62, 77, 93, 112, 113, 114, 125, 179, 180, 181, 204, 205, 244, 238, 243, 127, 249, 241, 242, 148,

146, 147, 237, 144, 143, 239, 240, 247, 246, 92 del Comune di Bari) come risulta da visura di mappa del foglio 36 allegato al sopra citato certificato, sono destinati a:

- *Area regolata da Piano A.S.I. secondo il Piano Regolatore Generale;*
- *Aree produttive e viabilità secondo il Piano Regolatore Territoriale A.S.I. Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Bari in data 10/07/2003;*
- Principali elaborati grafici (con timbro e firma dell'Ing. Filippo Ambruosi) relativi agli edifici oggetto di intervento: Pianta piano terra e primo Edificio 8 Direzione; Pianta piano terra Edificio 7-7A Studi e Progetti; Pianta piano terra Edificio 9-9A-9B OFFI 1; Pianta piano terra Edificio 15-15A OFFI 2; Pianta piano terra Edificio 11 VESA; Pianta piano terra Edificio 12 ex Elettronica PEL;
- Planimetria generale dello stabilimento di Bari elaborata in scala 1:1000 (con timbro e firma dell'Ing. Filippo Ambruosi), con evidenza degli edifici esistenti;
- Stralci AFG-PRG catastale con timbro e firma dell'Ing. Filippo Ambruosi;
- Dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi/ordini d'acquisto e computi metrici;
- Copia dell'atto di conferimento in società di rami d'azienda (Repertorio n. 8834 – Fascicolo n. 2509) sottoscritto in data 29 giugno 1998 tra "Nuovo Pignone Industrie Meccaniche e Fonderia – Società per Azioni" e "Pignone Società per Azioni" con il quale la Nuovo Pignone Industrie Meccaniche e Fonderia – Società per Azioni conferisce alla Pignone Società per Azioni, i propri rami d'azienda costituenti i complessi aziendali relativi all'esercizio dell'attività industriale della stessa;
- Nota di trascrizione del 10/08/1998 del conferimento in società dei rami d'azienda costituenti i complessi aziendali relativi all'esercizio dell'attività industriale dalla Nuovo Pignone Industrie Meccaniche e Fonderia – Società per Azioni" alla "Pignone Società per Azioni, attestante la piena disponibilità del suolo e degli immobili oggetto del programma di investimenti siti in Bari, Strada Provinciale Bari – Modugno - Toritto, 10;
- Rimodulazione degli investimenti in Ricerca & Sviluppo (prot. 8077/BA del 16/11/2015).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Il soggetto proponente

Il programma di investimenti è stato proposto, in fase di accesso, da Nuovo Pignone S.r.l. (Grande Impresa).

La costituzione dell'impresa proponente è documentata da atto pubblico² del 23/06/2011 (redatto a cura del notaio Riccardo Cambi – Repertorio n. 16786, Raccolta n. 6384 - registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Loc. Firenze 1 il 14/07/2011 al n°15630 Serie 1T) con il quale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463, 1° comma del Codice Civile - Nuovo Pignone S.p.A. ha costituito, in via unilaterale, la società denominata "Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l." con capitale sociale di € 10.000,00 (interamente versato dall'unico socio). Delibere assembleari della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. ne hanno successivamente determinato:

- variazione della denominazione sociale in "Nuovo Pignone S.r.l." (Verbale di assemblea della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. - Repertorio n. 16837, Raccolta n. 6411 - registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Loc. Firenze 1 il 26/07/2011 al n°16655 Serie 1T);
- aumento del capitale sociale - da € 10.000,00 ad € 100.000.000,00 - mediante sottoscrizione da parte del socio unico Nuovo Pignone S.p.A. e liberazione attraverso il conferimento in natura³ del *"ramo d'azienda avente ad oggetto la costruzione e la progettazione di apparecchiature dell'industria mineraria, petrolifera, metanifera e dei vapori naturali e, in generale, dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica nonché la prestazione di servizi per l'industria mineraria, metanifera, petrolifera e dei vapori naturali, attività prevalentemente svolte e rese in Italia negli stabilimenti di Firenze, Bari, Vibo Valentia, Massa Carrara-Avenza e Talamona"* (Verbale di assemblea di "Nuovo Pignone S.r.l." del 27/12/2011, Repertorio n. 17242, Fascicolo n. 6628, registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Loc. Firenze 1 il 27/12/2011 al n°26664 Serie 1T).

² Del citato atto costitutivo datato 21/06/2011 fanno parte integrante i seguenti Allegati: Allegato A – Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di Nuovo Pignone S.p.A. del 22/06/2011; Allegato B – Attestazione di versamento del capitale sociale di Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. da parte dell'unico socio; Allegato C – Statuto della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l.

³ Si rileva come l'Atto di "conferimento di ramo d'azienda" datato 28/12/2011 - Repertorio n. 102038, Raccolta n. 25287 - tra la società conferente Nuovo Pignone S.p.A. e la società conferitaria Nuovo Pignone S.r.l. stimi il valore corrente del Ramo d'Azienda detenuto da Nuovo Pignone S.p.A. ad oggetto di conferimento in Nuovo Pignone S.r.l. (con riferimento alla data del 30/09/2011) in € 3.602.950.000,00; ciò premesso, il conferimento, effettuato sulla base dei valori di perizia, è stato imputato a capitale sociale per € 99.990.000,00 ed a sovrapprezzo per € 3.502.960.000,00.

Ne consegue come la società Nuovo Pignone S.r.l. sia stata costituita essenzialmente per ricevere il conferimento del ramo di azienda della controllante Nuovo Pignone S.p.A. onde permettere la separazione fra la struttura operante nel settore commerciale e nei servizi dell'installazione e manutenzione post vendita e quella dedicata alle attività manifatturiere e di servizio principalmente svolte e rese in Italia.

Infatti, in seguito all'operazione di conferimento:

- Nuovo Pignone S.r.l. svolge essenzialmente attività di sub-contractor per conto di Nuovo Pignone S.p.A. relativamente alle attività di progettazione, produzione e di servizi svolte in Italia;
- Nuovo Pignone S.p.A., pur mantenendo il diretto contatto con i clienti finali (dall'acquisizione dell'ordine fino al momento della consegna del bene) e svolgendo direttamente la pressoché totalità dei servizi *on shore* richiesti dai clienti esteri - ha assunto, rispetto alla cessione dei beni ai clienti finali, il ruolo di *Limited Risk Distributor*.

La sede legale della società è a Firenze (via Matteucci n. 2), ove risiedono anche l'Amministrazione, la Ricerca e lo Sviluppo, i vari Uffici Tecnici per la progettazione di compressori, turbine a gas, moduli completi offshore, impianti chiavi in mano, nonché i vari uffici commerciali.

Ciò premesso, le attività di Nuovo Pignone S.r.l. si svolgono presso 11 stabilimenti dislocati sul territorio italiano (come da DSAN di Iscrizione alla CCIAA):

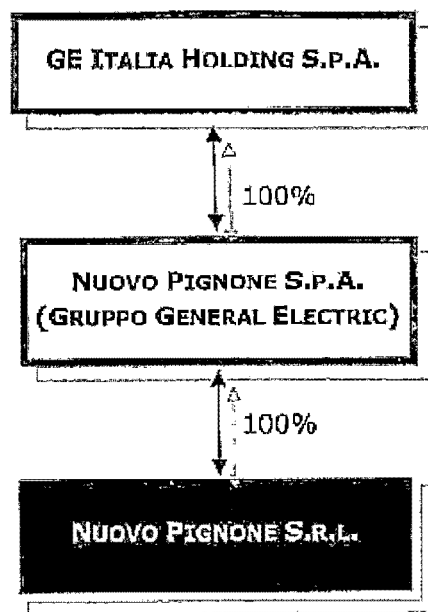
1. Firenze (FI) - via Perfetti Ricasoli n. 2;
2. Firenze (FI) - via Raffaello Lambruschini n. 33;
3. Bari (BA) - S.P. Bari-Modugno-Toritto n. 10;
4. Livorno (LI) - via Francia n. 6;
5. Porto Recanati (MC), via Scossici n. 51;
6. San Donato Milanese (MI) - via dell'Unione Europea n. 4;
7. Massa (MS) - via Dorsale;
8. Carrara (MS) - viale Zaccagna;
9. Talamona (SO) - via Roma n. 32;
10. Priolo Gargallo (SR) - c.da Biggemi ex SSS114 snc;
11. Vibo Valentia (VV) c.da Le Marinate.

L'esame della Dichiarazione Sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA - resa in data 27/02/2015 dal sig. Massimo Messeri in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l. - conferma:

- l'iscrizione dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l., costituita in data 23/06/2011, al Registro delle Imprese di Firenze con REA 606899 e Codice Fiscale 06176750484;

- la titolarità del 100% delle azioni Nuovo Pignone S.r.l. in capo al socio unico Nuovo Pignone S.p.A.;
- lo stato di vigenza di Nuovo Pignone S.r.l..

Il capitale sociale di Nuovo Pignone S.r.l. ammonta ad € 100.000.000,00 (bilancio 2014) e risulta interamente versato e posseduto dal socio unico Nuovo Pignone S.p.A.; ne deriva il seguente assetto proprietario⁴:



Il firmatario della domanda è il Legale Rappresentante della società sig. Massimo Messeri – in qualità di Presidente del Consiglio di Amministratore - nominato con Verbale di Assemblea ordinaria del 27/06/2014 ed in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

⁴ L'attività di direzione e coordinamento - svolta dalla GENERAL ELECTRIC COMPANY - consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici ed operativi del Gruppo, nella definizione del modello di controllo interno, di Governance e degli assetti societari, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo (The Spirit & The Letter) e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie (Bilancio approvato al 31/12/2013).

3.2 Sintesi dell'iniziativa

(IMPORTI IN €/000)		
NUOVO PIGNONE S.r.l.	FASE ACCESSO (IMPORTI BUSINESS)	FASE DEFINITIVA (IMPORTI PROPOSTI)
Attivi Materiali	3.622.000,00	3.622.000,00
Ricerca & Sviluppo	6.292.000,00	6.073.938,80
TOTALI	9.914.000,00	9.695.938,80

Il progetto industriale proposto da Nuovo Pignone S.r.l. prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale da realizzarsi presso lo stabilimento produttivo di Bari.

Si rammenta che lo stabilimento Nuovo Pignone S.r.l. di Bari-Modugno è stato interessato da un precedente Contratto di Programma – Titolo VI, sottoscritto in data 02/08/2011 e successivo addendum del 31/07/2012, concluso il 28/02/2014 con la realizzazione di:

- Investimenti industriali: finalizzati alla produzione di pompe e valvole *high tech* capaci di catturare e stoccare CO₂ e/o reiniettare lo stesso nei pozzi di estrazione, nonché di pompare le miscele petrolio+gas nei giacimenti sottomarini;
- Investimenti in R&S: articolati in 3 sezioni tematiche intitolate: "*SUBSEA: Modulo di pompaggio sottomarino*"; "*CO₂ Compression/pumping in Carbon Capture Sequestration and Enhanced Oil Recovery*"; "*Pompe centrifughe – Valvole di regolazione*".

Gli investimenti in Attivi Materiali interessati dal presente Contratto di Programma riguardano:

- "Opere murarie": gli interventi previsti sono finalizzati al recupero ed al miglioramento degli ambienti di lavoro sia nell'area uffici che nell'area officina. In particolare, le principali aree di intervento riqualificativo riguardano:
 - Rifacimento impianto di raffreddamento (nuova centrale di produzione acqua fredda) a servizio del condizionamento dell'Officina lavorazioni meccaniche per pompe e valvole;
 - Installazione di impianto di condizionamento e riscaldamento area uffici del reparto Service e della Direzione aziendale;
 - Recupero aree coperte e scoperte mediante interventi di rimozione di pannelli contenenti amianto, sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche;

- Interventi finalizzati al miglioramento della qualità della fornitura di energia elettrica allo stabilimento, consistenti nell'installazione di 3 UPS industriali idonei a stabilizzare le variazioni di tensione di linea e nella realizzazione di un sistema di supervisione delle cabine elettriche.

➤ "Macchinari, impianti e attrezzature": gli interventi previsti sono finalizzati ad un incremento tecnologico degli impianti e dei macchinari di produzione e di prova dei prodotti pompe e valvole. In particolare, le principali aree di intervento in ambito produttivo riguardano:

- potenziamento delle attrezzature per la lavorazione ed il montaggio dei prodotti pompe e valvole;
- riqualificazione delle attuali macchine utensili per la lavorazione meccanica dei prodotti pompe valvole;
- implementazione di un sistema di alimentazione ausiliaria per i principali centri di lavoro;
- acquisto e messa in produzione di nuove macchine utensili.

L'impresa afferma che, grazie a tali investimenti, lo stabilimento di Bari accrescerà la propria capacità produttiva sia in termini di ore di lavoro sia in termini di nuove lavorazioni meccaniche relativamente a particolari prodotti con tolleranze più spinte.

Le principali aree di intervento in ambito prove riguardano:

- acquisto di motori elettrici MT/BT di varie potenze per l'utilizzo anche sotto frequenza variabile;
- acquisto di attrezzature per misure di potenza (misuratori di coppia);
- acquisto di attrezzature varie di prova (attrezzi per fissaggio pompe su banchi, valvole di regolazione portata test di pompe, strumentazione elettronica per misure e controllo, quali trasmettitori di pressione, misuratori di portata, etc.);
- implementazione di un sistema di supervisione catena di alimentazione elettrica finalizzata alla riduzione dei tempi di intervento in caso di guasto durante i test;
- realizzazione di quadri di controllo per prove pompe e valvole.

L'impresa afferma che, grazie a tali investimenti, le sale prova di Nuovo Pignone - Bari acquisiranno maggiori potenzialità per eseguire test di pompe di potenza e prestazioni sempre più elevate.

L'investimento proposto in Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale si articola in 9 sezioni tematiche di interesse:

1. Sezione A – Pompe sottomarine

Il progetto è finalizzato allo sviluppo del Modulo di Pompaggio Sottomarino - *Universal Subsea Boosting* - che prevede la realizzazione di moduli pre-ingegnerizzati per rispondere alla crescente richiesta di combustibili fossili estratti da siti difficilmente accessibili e non standard, nonché all'esigenza di mercato di disporre della più idonea tecnologia di pompaggio, in funzione della natura del fluido. L'obiettivo è, dunque, quello di sviluppare una linea di pompe atte ad essere installate e ad operare sul fondale marino per pompare fluidi come idrocarburi, acqua e miscele bifase (liquido-gas) con elevato contenuto di sabbia. Secondo quanto dichiarato dall'impresa lo sviluppo del Modulo di Pompaggio si basa sull'integrazione della tecnologia residente all'interno di GE Oil&Gas nei siti di Houston/Norvegia (Vecto Gray) e Bari (Nuovo Pignone).

Lo sviluppo del Modulo di Pompaggio Sottomarino presso l'unità produttiva di Bari si svilupperà in due fasi:

Fase I:

- Costruzione della pompa sottomarina da installare sul modulo e relativi test funzionali;
- Costruzione, a cura di fornitori locali qualificati, di alcuni componenti del modulo (modulo di pressurizzazione fluido barriera);

Fase II:

- Assemblaggio di tutti i componenti e costruzione dell'intero modulo;
- Test del sistema completo.

Sulla base di quanto riportato nel Formulario di Ricerca e Sviluppo il presente progetto, avviato con il precedente Contratto di Programma e successivamente sospeso a causa di elevate incertezze di mercato sulle sue possibili configurazioni, è stato rivisitato e riproposto con nuovi input di mercati consolidati e validati⁵.

In dettaglio, il progetto si articola in 3 differenti sottoprogetti:

- A.1 Pompa sottomarina per "sea water injection";
- A.2 Pompa tollerante alla presenza di gas e sabbia;
- A.3 Pompa multifase elicoassiale e ibrida (elicoassiale + centrifuga).

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 27% ed allo SS in misura pari al 73% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

⁵ Si evidenzia che il progetto di R&S del precedente CdP è stato variato (decremento del 6%) da 8,6 milioni a 8,1 milioni di euro per scelta aziendale di sospendere il sotto-progetto "Modulo di Pompaggio Sottomarino" (nota autorizzativa prot. AOO_158 - 0008800 dell'11/10/2013).

2. Sezione B – Pompe multistadio a diffusore

L'obiettivo di tale progetto è lo sviluppo di una linea di pompe centrifughe basata sull'introduzione di un'innovativa geometria di canali statorici definiti "a diffusori continui". In alternativa alle attuali pompe che utilizzano invece una geometria "a voluta". I vantaggi della configurazione a diffusori evidenziati dall'Impresa sono: maggior efficienza, più ampio campo operativo di portate, scalabilità in similitudine fluidodinamica delle geometrie.

Sulla base di quanto dichiarato nel Formulario di Ricerca e Sviluppo, la geometria di canali statorici a diffusori si articolerà in due tipologie di pompe:

1. Configurazione BB4 ("senza barrel"): rappresenta una soluzione versatile e competitiva per il pompaggio di fluidi non pericolosi e per servizi di media-alta potenza;
2. Configurazione BB5 ("con barrel"): rappresenta una soluzione più adeguata per la gestione di fluidi tipo "hazardous" e per pompe di alta potenza e pressione, per cui è richiesta una maggiore rigidità per limitare le vibrazioni indotte dalla vena fluida in uscita girante.

In dettaglio, il progetto si articola nei 6 seguenti sottoprogetti:

- B.1 Pompa BB5 a diffusori fino a 200 bar;
- B.2 Pompa BB5 a diffusori oltre 200 bar in configurazione "In line" a divisione assiale;
- B.3 Pompa BB5 a diffusori oltre 200 bar in configurazione "back to back" a divisione assiale;
- B.4 Pompa BB5 a diffusori con primo stadio a "double suction" per bassi NPSH disponibili;
- B.5 Pompa BB5 a diffusori per alte temperature, fino a 400°C, per applicazioni R&P;
- B.6 Pompa BB4 a diffusori per applicazioni BFW e Carbammato.

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 50% ed allo SS in misura pari al 50% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

Si evidenzia che tale progetto è stato avviato con il precedente Contratto di Programma con la realizzazione, nell'ambito dello sviluppo della pompa di reiniezione, della configurazione meccanica "In line". Il presente Contratto di Programma prevede il completamento delle configurazioni BB5 e BB4 e la specializzazione del design di ciascuna configurazione per servizi O&G in termini di pressioni, temperature e pericolosità del fluido di processo. Saranno, inoltre, estesi i modelli matematici del programma "HE pumps" alla nuova configurazione a diffusori.

3. Sezione C - Nuove idrauliche pompe centrifughe

Il progetto è finalizzato all'ampliamento ed all'innovazione del catalogo di pompe multistadio. L'impresa afferma che tale pompa rappresenta il *"prodotto di punta di Nuovo Pignone Bari"* e si presta ad una massiva ingegnerizzazione delle idrauliche con riferimento a numerosi parametri funzionali (portata, prevalenza, NPSHr, numero di stadi, rendimento, numero di giri, materiali, tipologia di installazione, etc.).

Sulla base di quanto relazionato nel Formulario di Ricerca e Sviluppo, il nuovo Contratto di Programma prevede, rispetto al precedente, il miglioramento continuo del portafoglio di idrauliche con particolare attenzione alle prestazioni di pompe utilizzate in settori critici quali raffineria, acquedotti e oleodotti.

Il progetto si sviluppa in 2 sottoprogetti:

- C.1 Sviluppo di idrauliche speciali di pompe multistadio per applicazioni con altissime pressioni di mandata (Pompe BB5 a volute *"no core zone"*);
- C.2 progettazione di idrauliche al fine di aggiornare le performance di idrauliche di catalogo alla luce di più recenti criteri di progettazione per il miglioramento della competitività tecnica delle offerte in corso (Estensione catalogo/*Stage Technology*).

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 50% ed allo SS in misura pari al 50% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

4. Sezione D - Rinnovamento pompe tipo BB2-OH2

Il progetto riguarda due tipologie di pompa a divisione radiale utilizzate prevalentemente nell'ambito della raffinazione; le pompe OH2 e le pompe BB2.

Il programma di rinnovamento delle pompe OH2 (pompe monostadio) era stato avviato con il precedente Contratto di Programma e prevede un re-design delle macchine (idrauliche e basamenti) mirato all'utilizzo di nuove tecnologie produttive che consentiranno il doppio beneficio di riduzione dei costi ed ottimizzazione dei tempi di produzione. Il programma di rinnovamento delle pompe BB2 ha lo scopo di introdurre ed applicare soluzioni innovative riguardanti la fluidodinamica della pompa ed il design strutturale.

Il progetto si sviluppa in 2 sottoprogetti:

- D.1 Pompe OH2;
- D.2 Pompe BB2.

Tale sezione prevede esclusivamente attività dedicate allo SS, con una durata stimata di 20 mesi.

5. Sezione E – *Miglioramento predittività prestazioni di pompe*

Tale progetto include molte attività finalizzate al miglioramento delle performance di predittività di diversi parametri che caratterizzano le prestazioni di pompe centrifughe (NPSH, pressione in condizioni stallate, vita dei componenti, vibrazioni) tra la fase di progetto e quella di verifica sperimentale, con conseguente riduzione di costi e tempi di sviluppo e crescita delle prestazioni. L'impresa afferma che tale progetto è stato avviato con il precedente Contratto di Programma ed ha portato sia allo sviluppo di numerosi strumenti di calcolo e di progetto sia alla realizzazione di un nuovo laboratorio per la validazione sperimentale delle performance delle pompe centrifughe. Le attività previste nel presente Contratto di Programma saranno incentrate prevalentemente sull'Off-design, con la validazione dei modelli di calcolo (definiti nel precedente CdP) nella nuova struttura del Model Testing. In dettaglio, le attività di progetto si articoleranno in 5 sottoprogetti:

- E.1 configurazione software ANSYS_CFX;
- E.2 software progettazione giranti;
- E.3 software selezione pompe;
- E.4 miglioramento tool e funzioni di trasferimento;
- E.5 incremento delle capacità di model-test.

Tale sezione prevede esclusivamente attività dedicate alla RI, con una durata stimata di 20 mesi.

6. Sezione F – *Valvole di regolazione per turbomacchine*

Il progetto, finalizzato allo sviluppo di valvole di regolazione per turbomacchine, si articola nei seguenti 3 sottoprogetti:

- F.1 Sviluppo valvola criogenica per LNG (Estensione valvole criogeniche fino a -196°C);
- F.2 sviluppo valvole di controllo gas combustibile turbina a gas (Estensione valvole criogeniche a classe di tenuta V);
- F.3 Valvole per controllo turbina.

In dettaglio, il programma di sviluppo della valvola criogenica per LNG consiste nell'aggiornamento del design attuale delle valvole anti-pompaggio per compressori centrifughi al fine di qualificare il prodotto per fluidi di processo criogenici. Il programma di sviluppo delle valvole di controllo gas combustibile - realizzato in sinergia con quello delle turbine a gas - è finalizzato alla sostituzione degli attuatori idraulici (causa di fermi macchina) con attuatori elettrici; l'eliminazione del circuito idraulico garantisce, inoltre, un miglioramento delle caratteristiche di sicurezza dell'intero sistema di controllo meccanico di turbina.

Sulla base di quanto dichiarato nel **Formulario di Ricerca e Sviluppo** il presente programma, avviato con il precedente Contratto di Programma, prevede l'estensione della minima temperatura del fluido di processo a -196°C con classi di tenuta più stringente fino alla Classe V,

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 25% ed allo SS in misura pari al 75% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

7. Sezione H – *Turbine idrauliche compatte per recupero energetico*

Il progetto è finalizzato al recupero dell'energia di pressione dispersa attraverso le valvole di laminazione e relativa trasformazione in energia elettrica, ottimizzando in tal modo l'efficienza degli impianti industriali, riducendo la richiesta di energia elettrica prodotta da fonti tradizionali e riducendo, conseguentemente, la quantità di emissioni di CO₂ in atmosfera.

Il programma si sviluppa in 4 sottoprogetti;

- H.1 Progettazione concettuale;
- H.2 Progettazione di dettaglio;
- H.3 Costruzione prototipo;
- H.4 Esecuzione prove prototipo.

Sulla base delle informazioni fornite, tale progetto prevede l'ottimizzazione del design della girante della "Reverse Pumps" e l'aumento della densità di potenza della soluzione individuata con il precedente Contratto di Programma, finalizzata inoltre al processamento di fluidi differenziati anche in presenza di particolari solidi in sospensione.

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 50% ed allo SS in misura pari al 50% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

8. Sezione I – *Monitoraggio e diagnostica*

Il progetto rappresenta una combinazione di piattaforma digitale per raccogliere dati dalle macchine installate e sommarla alle logiche avanzate di analisi degli stessi. Nuovo Pignone afferma che, nel lungo termine, l'obiettivo sarà quello di fornire ai clienti del segmento Oil & Gas;

- Soluzioni per la gestione completa dello stato di salute delle macchine;
- Coprire l'intera flotta del sito;
- Integrare il sistema di diagnostica Nuovo Pignone con altri sistemi in uso presso i siti dei clienti.

Sulla base delle informazioni fornite dall'impresa, l'obiettivo del progetto è fornire una soluzione digitale per ottimizzare le prestazioni, preservare l'integrità delle macchine

attraverso regole analitiche e diagnostiche di dettaglio. In particolare, il progetto ruoterà attorno a tre principali prodotti:

1. Pompe centrifughe per applicazioni critiche e servizi non ridondati - tipo BB3 e BB5 (pompe di carica, pompe water injection, etc.);
2. Pompe singolo stadio (tipo OH2 e BB");
3. Valvole di regolazione per servizi quali antipompaggio su compressori centrifughi e valvole di regolazione e blocco installate su turbine a gas GE.

Il presente progetto si articola nei seguenti 2 sottoprogetti:

- I.1 Pompe;
- I.2 Valvole.

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI in misura pari al 50% ed allo SS in misura pari al 50% ed una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

Si segnala che l'impresa ha precisato di aver elaborato, nel precedente Contratto di Programma, la specifica delle regole di controllo *performance* delle pompe per servizi critici, senza tuttavia l'implementazione in campo del software.

9. Sezione J – Tecnologie avanzate di fabbricazione rapida

L'impresa afferma che il progetto nasce dall'esigenza di approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie di prototipazione rapida e/o di produzione, applicata ai componenti principali dei prodotti GE, quali le pompe centrifughe. Oggetto di studio, saranno, le potenzialità delle nuove tecnologie applicate alla produzione di giranti.

In particolare, il progetto (estensione del progetto *Rapid Prototyping Impellers* iniziato con il precedente CdP) riguarderà il rilascio della tecnologia *Replicast* per due materiali, (Acciaio Inox e Acciaio Super Duplex) e la qualifica di un fornitore che utilizza tale tecnologia per la produzione di giranti di pompe centrifughe. Relativamente alle tecniche di "*Additive Manufacturing*", verranno eseguiti gli studi di fattibilità per le tecnologie di "*3D Printing*" e "*Direct Metal laser Melting*" e, se ritenute idonee per la produzione di giranti di pompe centrifughe, seguirà una fase di validazione sperimentale e qualifica di fornitori specializzati in tali tecnologie.

Tale sezione prevede attività dedicate alla RI ed allo SS in pari misura con una durata complessiva degli investimenti quantificata in 20 mesi.

Si evidenzia che il progetto di R&S proposto con il presente progetto definitivo palesa un "legame di continuità" con il progetto di R&S agevolato con il precedente Contratto di Programma – Titolo VI (sottoscritto in data 02/08/2011) e variato come da nota autorizzativa dell'11/10/2013 prot. AOO_158 – 0008800).

A tal riguardo, si rammenta che l'investimento agevolato con il precedente Contratto di Programma si è concluso in data 28/02/2014 con la realizzazione di:

- Investimenti industriali: finalizzati alla produzione di pompe e valvole *high tech* capaci di catturare e stoccare CO₂ e/o reiniettare lo stesso nei pozzi di estrazione, nonché di pompare le miscele petrolio+gas nei giacimenti sottomarini;
- Investimenti in R&S: articolati in 3 sezioni tematiche intitolate: "SUBSEA: Modulo di pompaggio sottomarino"; "CO₂ Compression/pumping in Carbon Capture Sequestration and Enhanced Oil Recovery"; "Pompe centrifughe - Valvole di regolazione".

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

Società	INIZIATIVA (€)						Credito di Impegno (€)
	Investimento proposto			Investimento Ammissibile			
	ATTIVI MATERIALI	R&S	TOTALE	ATTIVI MATERIALI	R&S	TOTALE	
Nuovo Pignone S.r.l.	3.622.000,00	6.073.938,80	9.695.938,80	3.599.606,14	3.785.380,13	7.384.986,27	2

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del beneficiario è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

SOCIETÀ	DATI ULTIMO BILANCIO PRESENTATO (2014)		
	FATTURATO (€/000)	TOTALE BILANCIO (€/000)	PATRIMONIO NETTO (€/000)
Nuovo Pignone S.r.l.	3.341.889,67	6.775.701,98	4.143.787,15

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da **Nuovo Pignone S.r.l.** può essere riassunta come segue:

DIAGRAMMA DI GANTT	2014	2015	2016	2017
NUOVO PIGNONE S.R.L.	II SEM	I SEM II SEM	I SEM II SEM	I SEM
Investimenti industriali				
Ricerca e Sviluppo				

Data inizio investimento Attivi Materiali	Data di ultimazione investimento Attivi Materiali
02 luglio 2014	28 febbraio 2017
Data inizio investimento R&S	Data di ultimazione investimento R&S
01 luglio 2014	28 febbraio 2017

La data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali è il 2 luglio 2014, coincidente con la data di emissione del primo ordine di acquisto al fornitore G.T.S. S.r.l. - avente ad oggetto un rifrattometro digitale - per un importo complessivo di € 1.026,00. Si evidenzia, inoltre, che l'impresa ha comunicato anche la data di avvio delle opere civili (relativamente agli interventi riguardanti l'impianto di climatizzazione della palazzina Direzione), come rilevato dalla Comunicazione Inizio Lavori depositata presso il Comune di Bari il 08/09/2014 con prot. 196648.

Per quanto riguarda il programma di investimento in R&S, si evidenzia che l'impresa ha comunicato che la durata del progetto sarà di 32 mesi, dal 01/07/2014 al 28/02/2017, come da comunicazione acquisita con prot. 8677/BA del 10/12/2015.

Le date di avvio degli investimenti, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 11 dell'Avviso, sono successive alla data della comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (01 luglio 2014).

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

L'iniziativa proposta da **Nuovo Pignone S.r.l.** è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007 28.29.20 "Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI (importi in Euro)

	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	1.799,87	0,00
Progettazione di n. 1 postazione di ribaditura pioletti di fissaggio palette statori turbine.	800,56	0,00
Progettazione di n. 1 banco di montaggio giranti per pompe.	999,31	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	815.000,00	800.000,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	130.000,00	130.000,00

Attività di riqualificazione edifici: Sostituzione dei pannelli diOMPAGNO sulle 4 pareti dell'Edificio 12 ex elettronica ed adeguamento normativo all'isolamento termico: - preparazione e fissaggio delle fibre. Smontaggio dei pannelli e trasporto a discarica autorizzata, previa documentazione da presentare c/o gli enti preposti; - preparazione delle bordature atte a ricevere i nuovi pannelli; - fpo di nuovi pannelli del tipo "sandwich" coibentati dall'interno di spessore rinveniente da calcolo termico, compresi ponteggi e trabatelli; - fpo di scossaline, carter e altri materiali di lattoneria per dare il lavoro finito.	130.000,00	130.000,00
C.3 Impianti generali	685.000,00	670.000,00
Installazione di n. 3 UPS industriali di potenza pari a 300 kVA, costituiti da un armadio contenente l'elettronica di potenza ed uno per le batterie. L'installazione comprende tutte le opere di impiantistica elettrica (cavidotti, canalizzazioni, linee in cavo ed accessori).	200.000,00	200.000,00
Sistema di supervisione delle cabine elettriche, comprensivo di hardware in campo nella cabina di consegna Enel e nella postazione di controllo e software di comunicazione, database di acquisizione ed archiviazione, software di presentazione dati. Moduli aggiuntivi hw e sw per la gestione degli allarmi tramite sms. Software di registrazione fault-recording. Fpo di cavo armato in fibra ottica a 4 fibre multimodali, posato in opera nella cabina di consegna Enel 20 KV al nodo di rete ethernet di stabilimento, completo di ogni accessorio per il cablaggio e la connessione alla rete.	100.000,00	100.000,00
Centrale di raffreddamento per il condizionamento di OFF12: - sostituzione refrigeratori; - revisione globale della centrale con sostituzione delle tubazioni e relativa coibentazione; - rifacimento impianto elettrico di potenza e relativo quadro elettrico di comando.	180.000,00	165.000,00
Impianto di condizionamento per le aree uffici (circa 800 mq.) dell'edificio Palazzina Direzione: - installazione di unità di trattamento dell'aria esterna con tecnologia a recupero e distribuzione a canali e diffusori circolari in tutti gli ambienti; - batteria di scambio termico di integrazione alimentata ad acqua refrigerata o calda a seconda delle esigenze stagionali, con termoregolazione a punto fisso; - nuovi ventilconvettori idronici / climatizzatori tipo split a pompa di calore; - sistema di termoregolazione ambiente con sonda (a bordo ventilconvettore); - realizzazione di nuova rete elettrica di potenza per l'alimentazione dei ventilconvettori, dell'unità di trattamento dell'aria esterna a recupero e del refrigeratore d'acqua con condensazione ad aria esistente; - rete di trasmissione bus fra le sonde a bordo dei ventilconvettori e la centralina di termoregolazione e dell'alimentazione in bassa tensione delle 3 termoregolazioni (ventilconvettori, unità aria esterna e spillamento acqua calda).	130.000,00	130.000,00

Interventi migliorativi vasche di raccolta e trattamento acque meteoriche (dal sito 1 al sito 11): - svuotamento/pulitura delle vasche di 1^ e 2^ pioggia (a mezzo di autospurgo non compresa nella spesa richiesta); - realizzazione di n. 2 aperture nei setti separatori; - correzione della pendenza sul fondo delle vasche mediante: carpenteria per la formazione del pozzetto di decantazione; realizzazione guide in cls per la realizzazione di una pendenza del 4%; getto di completamento eseguito ad avvenuto indurimento delle guide; - finiture delle superfici mediante stesura di malta osmotica impermeabilizzante per strutture in cls.; - fpo di pluviometro, compresi pezzi speciali di allacciamento; - potenziamento potere filtrante grigliatura ingresso vasche.	75.000,00	75.000,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.805.200,13	2.799.606,14
D.1 Macchinari	1.830.000,00	1.830.000,00
Centro di fresatura/tornitura multitasking a montante mobile Sorafuce mod. FS 8.000, equipaggiato con testa automatica, unità di tornitura e dotato di unità di governo digitale Siemens mod. Sinumerik 840D-SL.	1.200.000,00	1.200.000,00
Revamping TO/V Berthiez 200 (parte elettrica + parte meccanica + collaudo)	450.000,00	450.000,00
Fornitura di macchina di nuova costruzione/motore sala prove 4 MW 2 poli.	120.000,00	120.000,00
Fornitura di: - Phasor XS 16/64 Portable Imaging Package; - linea di ritardo 20 mm cod. 118-350-040; - sonda Phased Array 2 MHz 16 elementi 1.5 mm pitch 115-500-018; - sonda Probe 4 MHz x 16 el. x 5 mmp per Phasor 16/16 p/n 118-500-013; - n. 2 wedge 37-75 degrees per sonda 8-16 el Phasor 16/16 p/n 118-350-024; - linea di ritardo 20 mm per cod. 14376 e 14377 p/n 118-350-036; - zoccolo 35-75° per sonde 16 elementi cod. 15505 PA-0.5M3X10E6.2X10.55P DUAL cod. 109680 - 115-000-738; - PA-0.5M3X10E8.5X14.2P DUAL cod. 109685 - 115-000-739; - training all'utilizzo c/o Nuovo Pignone.	60.000,00	60.000,00
D.2 Impianti	90.000,00	90.000,00
Sostituzione generatori aria calda a servizio del Reparto VESA (verniciatura e sabbiatura): - demolizione e smaltimento dei 2 generatori di aria calda e dei relativi accessori allo stato installati; - fpo dei 2 nuovi generatori di aria calda, della stessa portata e potenza, completi di bruciatori gas metano a bassa emissione di NOx (ossidi di azoto) e di strumentazione di regolazione e sicurezza; - fpo di serrande tagliafuoco, all'imbocco dei canali di mandata e di ripresa; - fpo di canali, raccordi e pezzi speciali in lamiera zincata per l'adeguamento degli attacchi dei nuovi generatori all'esistente sistema di distribuzione dell'aria; - fpo di nuovi impianti di scarico dei prodotti della combustione in atmosfera adeguati alle caratteristiche di combustione dei nuovi generatori.	60.000,00	60.000,00
Cablaggio nuovo sistema di controllo e supervisione SAPO1: - cavo antiroditoro + schermo totale per segnali di controllo valvole SAPO1; - cavo antiroditoro + schermo totale per segnali digitali JB di derivazione SAPO; - cavo antiroditoro + schermo totale per segnali analogici JB di	30.000,00	30.000,00

derivazione SAPO1; - cavo antiriduttore + schermo totale per segnali Bently Nevada relativi alle JB di derivazione SAPO1; - guaina armata per ripristino collegamenti valvole SAPO1; - JB Inox di derivazione segnali digitali/analogici; - JB Inox per distribuzione segnali bordo pompa; - pulsantiera da tavolo lampada + pulsanti + pulsante emergenza; - installazione compresi accessori di cablaggio.		
D.3 Attrezzature	885.200,13	879.606,14
Fornitura di sistema di monitoraggio continuo dei parametri di saldatura: - Sistema di controllo per saldatura SAW; - installazione, training e collaudo; - n. 1 rack porta PC con basamento pallettizzato per trasporto con transpallet o mulatto.	20.000,00	18.498,00
Attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione di pompe e valvole: 1) n. 1 kit di flange e piattelli per prove idrauliche pompe (€ 19.883,75). 2) n. 1 postazione di ribaditura pioletti di fissaggio palette statori turbine composto da un portale in struttura di profili di alluminio tipo "Bosh", pneumatica di ribaditura da movimentare in manuale su n. 3 assi cartesiani X-Y-Z più l'asse basculante avente il bloccaggio pneumatico di tutti gli assi tramite pulsante manuale (€ 40.028,05). 3) n. 1 banco di montaggio giranti per pompe (diametro max 800 mm.) (€ 49.965,25). 4) Costruzione di: n. 40 flange per prova idraulica c/diametro ext. da 100 a 199 mm.; n. 35 flange per prova idraulica c/diametro ext. da 200 a 349 mm.; n. 40 flange per prova idraulica c/diametro ext. da 350 a 499 mm.; n. 20 flange per prova idraulica c/diametro ext. da 500 a 1.000 mm (€ 110.100,00). 5) Fornitura di: n. 1 attrezzo di sollevamento; n. 1 calibro masterizzato per comparatore; n. 1 calibro di controllo fori su dischi; n. 1 calibro con comparatore; n. 1 prisma per foratura; n. 1 attrezzo di sollevamento; n. 1 gancio di sollevamento a pinza; n. 2 attrezzo per forare; n. 1 attrezzo per sollevamento; n. 1 gancio espansibile; n. 1 attrezzo di sollevamento forgiati; n. 1 master per stadi conici; n. 1 attrezzo di tornitura 1° operazione; n. 1 attrezzo di tornitura 2° operazione (€ 64.900,00).	278.200,13	278.200,13
Attrezzature e mezzi mobili necessari alla fase di test di pompe e valvole: 1) Fornitura e costruzione di n. 62 scialoni (€ 183.200,00). 2) N. 15 Gate valves S,150 FLG RF ASTM A216WCB/TRIMF6 - B7/2H con attuatore elettrico piazzato e tarato (€ 74.895,00). 3) n. 14 gauge pressure transmitter + n. gauge pressure transmitter + n. 14 gauge pressure transmitter (€ 44.550,00). 4) n. 8 sistema elettromagnetico per la misura di portata (€ 30.813,01).	337.000,00	332.908,01

Modelli per fusioni di pompe e valvole: 1) Costruzione di corpo pompa tipo 6x13 DDHF/10 STG mod. n. 55063/10 (€ 25.800,00). 2) Costruzione di corpo pompa tipo 6x15 DDHF/5 STG mod. n. 54691/54467 (€ 28.500,00). 3) Costruzione di girante pompa tipo 6x13 DDHF mod. 55066 7 con pale estribili in resina con relativi tamponi DX/SX in Obo 652 per controllo area (€ 15.295,00). 4) Costruzione di corpo pompa tipo 10x24 MSND 3 STD mod. n. 55034 A/B (€ 40.000,00). 5) Costruzione di modello per testata pompa n. 40037 completa di casse anima (€ 6.950,00). 6) Costruzione di modello per corpo pompa n. 42428 completo di casse anima (€ 18.450,00). 7) Costruzione di modello per corpo pompa n. 54863 completo di casse anima + n. 2 sagome (€ 18.850,00). 8) Costruzione di modelli in legno adatti per fusioni di: - testa di aspirazione e mandata pompa tipo 12x12 VCD mod. 41176/41183: modello e relative casse anima; - campana aspirazione pompa tipo VCD VDA mod. 54668: modello e relative casse anima; - corpo pompa superiore mod. 42114/41177: modello e relative casse anima; - corpo diffusore pompa tipo 12x12 VCD mod. 54667; - corpo pompa tipo 8x15 mod. 94646 A e B: modello e relative casse anima (tot. € 104.700,00).	250.000,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	3.622.000,00	3.599.606,14

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

Si segnala, tuttavia, che sono state ridclassificate dalla macrovoce "Macchinari, Impianti ed Attrezzature" alla macrovoce "Studi preliminari di fattibilità", le seguenti spese imputabili all'acquisto di "Attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione di pompe e valvole"⁶:

- € 800,56 per "Progettazione di n. 1 postazione di ribaditura pioletti di fissaggio palette statori turbine" di cui al preventivo rilasciato da C.M.A. SUD S.r.l.;
- € 999,31 per "Progettazione di n. 1 banco di montaggio giranti per pompe" di cui al preventivo rilasciato da C.M.A. SUD s.r.l.

Si segnala come le spese relative agli "Studi preliminari di fattibilità" connesse al programma di investimenti, previste in misura pari a € 1.799,87, non sono ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.

- Suolo aziendale

L'azienda non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

⁶ Si evidenzia che le spese di progettazione sono state quantificate nella misura del 2% rispetto al valore complessivo delle rispettive offerte, come da serie di valori storici similari.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda ha previsto, per questo capitolo, un importo complessivo di spesa **€ 815.000,00** supportato da computi metrici e preventivi, per lavori da realizzarsi all'interno dell'opificio industriale esistente ubicato nel Comune di Bari, Strada Provinciale Bari - Modugno - Toritto, 10 relativamente alle seguenti voci:

- Fabbricati civili per uffici e servizi sociali

Opere finalizzate al recupero degli ambienti, specificatamente al capannone denominato "ex *Elettronica*" (edificio n. 12). In particolare, le attività da eseguire per la realizzazione di tali opere riguardano la sostituzione dei pannelli contenenti amianto ed interessano una superficie complessiva di 760 mq., costituita da n. 152 pannelli di 5 mq. ciascuno che incapsulano amianto⁷.

Relativamente a tali opere l'azienda ha dichiarato una spesa di **€ 130.000,00** ritenuta congrua ed interamente ammissibile;

- Impianti generali

- a) Realizzazione di impianto di condizionamento (riscaldamento e raffrescamento) a servizio delle aree uffici (circa 800 mq.) della "Palazzina Direzione" (edificio n. 8). Il costo di realizzazione dell'impianto dichiarato dall'azienda ammonta ad **€ 130.000,00**, interamente ammissibile;
- b) Realizzazione di nuova centrale di produzione acqua fredda a servizio dell'impianto di condizionamento della officina meccanica "OFFI2" (edificio n. 15). Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa, l'intervento prevede la fornitura e la posa in opera di n. 2 refrigeratori d'acqua condensati ad aria aventi ciascuno una potenza di 500 kW termici, al fine di garantire comfort agli operatori e precisione delle lavorazioni meccaniche. La spesa richiesta per la realizzazione dell'intervento ammonta ad **€ 180.000,00**. Si ritiene ammissibile per questo intervento una spesa pari a **€ 165.000,00** ovvero, il minor importo fra quello richiesto e quello riportato nella relazione tecnica allegata al computo metrico presentato dall'azienda.
- c) Interventi migliorativi vasche di raccolta e trattamento acque meteoriche (dal sito 1 al sito 11), consistenti nell'adeguamento delle vasche di sedimentazione delle acque meteoriche, relativamente alla capacità di smaltimento delle acque stesse, attraverso un intervento sui

⁷ Si segnala che tale intervento, era stato già previsto nel precedente CdP, ma, a seguito di variazione del piano investimenti autorizzata con nota della Regione Puglia prot. AOO_158 - 0010661 del 04/12/2013, era stato oggetto di rinuncia.

sette separatori e sulle pendenze dei fondovasca. L'importo di spesa richiesto per detto intervento, interamente ammissibile, ammonta ad € 75.000,00;

d) Interventi finalizzati ad un miglioramento qualitativo della fornitura di energia elettrica allo stabilimento. In particolare sono previste due tipologie di intervento:

- Fornitura ed installazione di n. 3 gruppi di continuità (UPS) industriali di potenza pari a 300 kVA, idonei a stabilizzare le variazioni di tensione di linea pari a +/-10% ed a sostenere il 150% del carico per 30 secondi, con un'efficienza del 99% ed un tempo massimo di correzione pari a 30 secondi. L'impresa precisa, inoltre, che l'installazione comprenderà anche tutte le opere di impiantistica elettrica (cavidotti, cavi unipolari, sezionatori di manovra). La spesa prevista per tale intervento è pari ad € 200.000,00, interamente ammissibile.
- Sistema di supervisione delle cabine elettriche, grazie al quale sarà possibile monitorare le grandezze elettriche significative in termini di qualità della fornitura e generare automaticamente allarmi in caso di anomalie o disservizi. Il sistema sarà dotato, per ciascuna cabina di trasformazione, da:
 - ✓ Scheda di comunicazione relè di protezione multifunzione esistenti;
 - ✓ Dispositivi di acquisizione ingressi ed uscite digitali per visualizzazione degli stati, allarmi ed invio comandi remoti;
 - ✓ Interfaccia di conversione protocollo Seriale/modbus - Ethernet/IP;
 - ✓ Cavo in fibra ottica.

La spesa prevista per tale intervento è pari ad € 100.000,00, interamente ammissibile.

Si ritiene che l'importo ammissibile relativo al presente capitolo di spesa, pari a € 800.000,00, è congruo pertinente e funzionale all'investimento.

• Macchinari Impianti e Attrezzature

Nuovo Pignone S.r.l. ha presentato, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 2.807.000,00, relativamente all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature necessari alla realizzazione dell'investimento proposto.

Si evidenzia che, a seguito delle riclassificazioni esposte nel precedente paragrafo, relativamente alle voci "Studi preliminari di fattibilità" per € 1.799,87 l'importo relativo al presente capitolo di spesa è pari a € 2.805.200,13.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari tecnologicamente avanzati, oggetto del programma in esame, sono riportati nella tabella di riepilogo degli investimenti e supportati da preventivi.

Alla luce di quanto sopra rilevato - a fronte di spese previste e riclassificate per € 2.805.200,13 - l'ammontare ammissibile in "Macchinari Impianti ed Attrezzature" risulta pari ad € 2.799.606,14 destinati alla realizzazione degli interventi seguenti:

Macchinari:

L'azienda prevede una spesa di € 1.830.000,00 per l'acquisto di Macchinari, di seguito dettagliati:

- ✓ **€ 1.200.000,00** per l'acquisto del Nuovo centro di fresatura/tornitura multitasking; la nuova macchina utensile, dimensionata per assolvere le esigenze della nuova pompa diffusori e per la lavorazione dei corpi pompa multistadio, verrà installata nel capannone n. 15 denominato OFFI2 - Officina meccanica.
- ✓ **€ 450.000,00** saranno impiegati per il Retrofit elettrico e meccanico del tornio Berthiez, con adeguamento tecnologico che prevede l'inserimento di un nuovo magazzino utensili con maggiore capacità di *tools* e di un nuovo sistema automatico di sondaggio utensili e pressione lubro-refrigerante a 10 bar per migliorare l'evacuazione trucioli. L'impresa dichiara che l'intervento di *retrofitting* e di adeguamento tecnologico hanno l'obiettivo di portare la macchina (installata nel capannone n. 15 "OFFI2") ai massimi standard tecnici, col risultato di ridurre anche i costi di lavorazione meccanica di tornitura.
- ✓ **€ 120.000,00** saranno impiegati per il Nuovo motore elettrico da utilizzare per le prove delle pompe centrifughe di potenza fino a 4 MW. Il motore in questione, a giri variabili, sarà pilotato dall'inverter già presente nella sala prove dove, per tale fascia di potenza, è attualmente presente un solo motore, a giri fissi. A tal riguardo l'impresa precisa come tale investimento da un lato garantisca continuità di servizio e dall'altro consenta analisi a diversi regimi di velocità.
- ✓ **€ 60.000,00** saranno investiti nello Strumento a tecnologia ultrasonica (Phasor) da utilizzare durante il ciclo di produzione per rilevare i difetti sulle fusioni in acciaio inox e *superduplex* di componenti di pompe o valvole.

Impianti Speciali:

L'azienda prevede una spesa di **€ 90.000,00** per la realizzazione degli impianti speciali di seguito riportati

- a) n. 2 generatori di calore a gruppi ventilanti ad alto rendimento per un importo richiesto e ammissibile pari a € 60.000,00, da installarsi presso l'edificio n. 11 denominato VESA (Verniciatura e Sabbiatura). L'impresa afferma che l'impianto di produzione di aria calda è funzionale alla fase del ciclo di produzione della verniciatura e sabbiatura, poiché tali

attività necessitano di opportuni valori di temperatura e di umidità dell'ambiente di lavoro, regolamentati dalle normative ITN di riferimento.

- b) implementazione di un sistema di controllo e supervisione presso l'edificio SAPO 1 per un importo richiesto e ammissibile pari a € 30.000,00, con l'obiettivo di certificare le prestazioni delle pompe.

Attrezzature:

L'azienda prevede una spesa di **€ 885.200,13** per l'acquisto di attrezzature specifiche e di mezzi mobili necessari al ciclo di produzione ed alla successiva fase di test di pompe e valvole, in ottemperanza alle disposizioni delle norme API 610 (standard di riferimento del mercato Oil&Gas), per cui ogni pompa prodotta deve subire - a fine produzione - un collaudo funzionale che ne certifichi le prestazioni in accordo al *data sheet* di riferimento. Nell'ambito della voce "Attrezzature" è prevista anche l'implementazione di un sistema di monitoraggio continuo dei parametri di saldatura, al fine di garantirne la qualità dei processi nei cicli di produzione di pompe e valvole. Inoltre, per garantire l'ottenimento delle tolleranze dimensionali sempre più stringenti - necessarie per mantenere le performance allineate alle richieste dei clienti ed alle normative applicabili - l'impresa ha previsto investimenti finalizzati all'acquisto di modelli per fusioni per la produzione di pompe e valvole. È previsto, infine, l'acquisto di altri modelli per le fusioni di ricambi di corpi pompa, corpi valvola e giranti.

Nell'ambito della voce "Attrezzature" sono state rilevate inammissibilità pari a **€ 5.593,99** così determinate:

- € 1.502,00 in quanto si ritiene ammissibile il minor valore tra l'importo richiesto ad agevolazione (€ 20.000,00) ed il valore complessivo dell'offerta presentata (€ 18.498,00);
- € 4.091,99 per l'acquisto di "attrezzature e mezzi mobili necessari alla fase di test di pompe e valvole", di cui:
 - € 3.541,99 in quanto si ritiene ammissibile il minor valore tra l'importo richiesto ad agevolazione (€ 337.000,00) ed il valore complessivo dell'offerta presentata (€ 333.458,01);
 - € 550,00 imputabili a spese per servizi (costi d'esercizio).

L'importo ammissibile complessivo relativo al presente capitolo di spesa, pari a **€ 2.799.606,14**, è ritenuto congruo pertinente e funzionale all'investimento.

Si ritiene, dunque, che l'importo complessivo dell'investimento in attivi materiali pari a **€ 3.599.606,14** è ammissibile nonché congruo, pertinente e funzionale.

4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente, nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rinvenienti dal bilancio al 31 dicembre 2013 confermano il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

Di conseguenza, sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione economico finanziaria prodotta si può riscontrare una coerenza di massima tra la struttura economico finanziaria aziendale e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che Nuovo Pignone S.r.l. prevede di realizzare.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Nuovo Pignone S.r.l. ha fornito dati previsionali (economico-patrimoniali) relativi all'esercizio a regime.

Si riportano di seguito i principali dati previsionali di Nuovo Pignone nel suo complesso:

Nuovo Pignone S.r.l.	2013 (€/000)	Anno a regime - (€/000)
Valore della produzione	3.005.635,63	3.247.000,00
Costi della produzione	2.757.903,49	2.798,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	2.437.732,14	449.000,00
Reddito netto	184.981,11	205.000,00

In conformità a quanto descritto dal proponente circa il mercato di riferimento, il processo produttivo ed i prodotti finiti, è stato elaborato il seguente piano di produzione.

DATI PRODUTTIVI COMPLESSIVI NEI 12 MESI ANTECEDENTI LA DATA DI AVVIO DELL'INVESTIMENTO

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA C/O LO STABILIMENTO DI BARI DI NUOVO PIGNONE							
PRODOTTI / SERVIZI	UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
1 Pompe Centrifughe	Unità/mese	17,5	12	210	113	620.000,00	70.060.000,00
2 Valvole di regolazione	Unità/mese	20	12	240	98	74.800,00	7.330.400,00

3	Pompe CO2	Unità/mese	1	12	12	0	800.000,00	0,00
4	Grandi valvole antipompaggio	Unità/mese	2	12	24	3	200.000,00	600.000,00
							TOTALE	77.990.400,00

DATI PRODUTTIVI COMPLESSIVI ANNO A REGIME

DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA C/O LO STABILIMENTO DI BARI DI NUOVO PIGNONE								
PRODOTTI / SERVIZI		UNITÀ DI MISURA PER UNITÀ DI TEMPO	PRODUZIONE MAX PER UNITÀ DI TEMPO	N° UNITÀ DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA ANNUA	PRODUZIONE EFFETTIVA ANNUA	PREZZO UNITARIO MEDIO (€)	VALORE DELLA PRODUZIONE EFFETTIVA (€)
1	Pompe Centrifughe	Unità/mese	19	12	228	170	640.000,00	145.920.000,00
2	Valvole di regolazione	Unità/mese	22	12	264	210	77.000,00	16.170.000,00
3	Pompe CO2	Unità/mese	1	12	12	4	824.000,00	3.296.000,00
4	Grandi Valvole Antipompaggio	Unità/mese	2	12	24	15	206.000,00	3.090.000,00
5	Pompa subsea	Unità/mese	0,5	12	6	1	4.000.000,00	4.000.000,00
6	Turbine idrauliche	Unità/mese	0,5	12	6	4	250.000,00	1.000.000,00
7	Pompe a diffusore	Unità/mese	1	12	12	4	900.000,00	3.600.000,00
TOTALE							177.076.000,00	

Si riporta, nella tabella seguente, la sintesi dei volumi produttivi negli esercizi a regime dei due CdP a valere sul Titolo VI del Reg. n.9/2008 e smi:

PRODOTTI	VALORE PRODUZIONE ANNO A REGIME CdP DEL 02/08/2011 (€)	VALORE PRODUZIONE ANNO A REGIME PRESENTE PROPOSTA CdP (€)
Pompe centrifughe		
Valvole di regolazione		
Pompe CO2	160.760.000,00	172.476.000,00
Grandi valvole antipompaggio		
Pompa subsea		
Turbine idrauliche		4.600.000,00
Pompe a diffusore		
TOTALE	160.760.000,00	177.076.000,00

Si segnala, inoltre, che l'azienda ha individuato le varie fasi del processo produttivo relativamente alle attività di seguito descritte:

LAVORAZIONI MECCANICHE		ATTIVITÀ REALIZZATE DA NUOVO PIGNONE S.R.L. (A REGIME)		ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE NELL'INDOTTO LOCALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELLE RELATIVE FASI	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASE	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE DISPONIBILI E DA ACQUISIRE	VALORE DELLA PRODUZIONE ESTERNALIZZATA	RICADUTA OCCUPAZIONALE	
1 Lavorazioni meccaniche di componenti pompe e valvole standard da eseguire su macchine a controllo numerico	Conoscenza del disegno meccanico, del linguaggio di programmazione ISO ed utilizzo di strumenti di misura, capacità di condurre macchine utensili CNC di medio livello tecnologico.	Professionalità disponibile.		5	
2 Lavorazioni meccaniche di componenti pompe e valvole ad alte prestazioni da eseguire su centri di lavoro e torni di elevata tecnologia.	Conoscenza del disegno meccanico complesso di macchine, del linguaggio di programmazione ISO, utilizzo di strumenti di misura, skills informatici, capacità di condurre centri di lavoro e torni di elevato livello tecnologico.	Professionalità disponibile.		5	

MONTAGGIO MECCANICO		ATTIVITÀ REALIZZATE DA NUOVO PIGNONE S.R.L. (A REGIME)		ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE NELL'INDOTTO LOCALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELLE RELATIVE FASI	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASE	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE DISPONIBILI E DA ACQUISIRE	VALORE DELLA PRODUZIONE ESTERNALIZZATA	RICADUTA OCCUPAZIONALE	
1 Assemblaggio di Pompe e Valvole standard di produzione consolidata.	Conoscenza del disegno meccanico ed utilizzo di strumenti di misura, capacità di assemblare macchine standard.	Professionalità disponibile.			
2 Assemblaggio di Pompe e Valvole ad elevate prestazioni ed applicazioni speciali.	Conoscenza del disegno meccanico ed utilizzo di strumenti di misura, capacità di assemblare macchine non standard e con requisiti di montaggio con specifiche restrittive.	Professionalità da acquisire.		5	
3 Assemblaggio pompe. <i>skid</i>	Conoscenza del disegno meccanico ed elettrico, utilizzo di strumenti di misura. Saldatori qualificati. Tubista ed elettricista.		38.000 ore/anno	25 unità/anno	

SALA PROVE		ATTIVITÀ REALIZZATE DA NUOVO PIGNONE S.R.L. (A REGIME)		ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE NELL'INDOTTO LOCALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELLE RELATIVE FASI	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASE	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE DISPONIBILI E DA ACQUISIRE	VALORE DELLA PRODUZIONE ESTERNALIZZATA	RICADUTA OCCUPAZIONALE	
1 Esecuzione di prove funzionali di Pompe.	Conoscenza delle metodologie e strumenti di misura.	Professionalità disponibile.			
2 Esecuzione di prove	Conoscenza delle metodologie e	Professionalità			

	funzionali di Pompe ad elevate prestazioni ed applicazioni speciali, esecuzione di tests ad elevata complessità.	strumenti di misura, skills informatici, conoscenza fondamentali di macchine rotanti.	da acquisire.		
3	Esecuzione di prove funzionali di Valvole.	Conoscenza delle metodologie e strumenti di misura.	Professionalità disponibile.		
4	Esecuzione di prove funzionali di Valvole ad elevate prestazioni ed applicazioni speciali, esecuzione di tests ad elevata complessità.	Conoscenza delle metodologie e strumenti di misura, skills informatici, fondamentali di elettrotecnica / pneumatica / elettronica.	Professionalità da acquisire.		
5	Studio postazioni e preparazione dei banchi di prova pompe.	Conoscenza del Disegno meccanico ed utilizzo di strumenti di misura.	Professionalità da acquisire.	15.000 ore/anno	10 unità/anno

INGEGNERIA		ATTIVITÀ REALIZZATE DA NUOVO PIGNONE S.R.L. (A REGIME)		ATTIVITÀ ESTERNALIZZATE NELL'INDOTTO LOCALE	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELLE RELATIVE FASI		COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASE	COMPETENZE / PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE DISPONIBILI E DA ACQUISIRE	VALORE DELLA PRODUZIONE ESTERNALIZZATA	RICADUTA OCCUPAZIONALE
1	Ricerca e Sviluppo	Ingegneria Meccanica, Fluidodinamica, Controlli e dei Materiali.	Professionalità disponibile.	260 K€	7
2	Ingegneria pompe centrifughe.	Ingegneria Meccanica, Fluidodinamica, Controlli e dei Materiali.	Professionalità da acquisire.	570 K€	15
3	Ingegneria di Valvole.	Ingegneria Meccanica, Fluidodinamica, Controlli e dei Materiali.	Professionalità disponibile.	240 K€	7
4	Ingegneria sistemi di riduzione e misura gas.	Ingegneria Meccanica, Fluidodinamica, Controlli e dei Materiali.	Professionalità da acquisire.	200 K€	5

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

Investimento proposto ammesso:	€ 9.695.938,80
Mezzi finanziari:	€ 6.877.400,00
Rapporto =	69,79%

NUOVO PIGNONE S.R.L.	IMPORTO (€)				
TIPOLOGIA DI APPORTO	2014	2015	2016	2017	Totale
Cash Pooling - Gruppo GE	1.288.428,92	1.288.428,92	1.288.428,92	1.288.428,92	5.153.715,67

Si riporta di seguito l'investimento in Attivi Materiali di Nuovo Pignone S.r.l. a seguito della verifica dell'ammissibilità e della congruità delle spese (rif par. 3.3) per un ammontare complessivo di **€ 3.599.606,14**:

ATTIVI MATERIALI - NUOVO PIGNONE S.R.L.	SPESA AMMESSA (€)	AGEVOLAZIONE (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	800.000,00	120.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.799.606,14	839.881,84
TOTALE	3.599.606,14	959.881,84

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le grandi imprese, tali agevolazioni siano concesse nei seguenti limiti:

- 15% per le spese relative alla voce "opere murarie ed assimilate";
- 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed attrezzature"⁸.

Alla luce di quanto sopra, il calcolo del contributo per Attivi Materiali risulta pari ad **€ 959.881,84**, inferiore rispetto all'agevolazione massima concedibile come da D.G.R. n. 1322 del 27/06/2014.

Gli investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono riassumibili come segue:

RICERCA E SVILUPPO - NUOVO PIGNONE S.R.L.	IMPORTI AMMISSIBILI (€)	AGEVOLAZIONE (€)
Ricerca Industriale	€ 1.300.174,89	650.087,45
Sviluppo Sperimentale	€ 2.485.205,24	621.301,31
Totale	€ 3.785.380,13	1.271.388,76

Per quanto riguarda l'agevolazione richiesta sull'investimento in Ricerca e Sviluppo, si evidenzia che l'art. 5 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 20/05/2008) prevede, al 4° comma, che *"l'intensità di aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- a) il 100% per la ricerca fondamentale;*

⁸ Si rammenta che, per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, gli articoli 50 e 51 del Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009, prevedono, per le Grandi Imprese, i seguenti limiti a fronte di investimenti in attrezzature e programmi informatici: l'agevolazione è concedibile nel limite del 30%.

- b) il 50% per la ricerca industriale;
c) il 25% per lo sviluppo sperimentale."

Si evidenzia che il progetto di R&S proposto presenta un "legame di continuità" con il progetto di R&S agevolato con il precedente Contratto di Programma Titolo VI (sottoscritto in data 02/08/2011 e variato come da nota autorizzativa della Regione Puglia in data 11/10/2013 con prot. AOO_158 - 0008800). In conseguenza di ciò, le agevolazioni concedibili a fronte dei due progetti di R&S in continuità fra loro - pari ad € 3.921.718,01 - risultano di ammontare complessivamente superiore ad € 3.000.000,00:

	INVESTIMENTO IN R&S			AGEVOLAZIONI CONCEDEBILI		
	RI	SS	TOTALI	RI	SS	TOTALI
Cdp del 02/08/2011 e successiva autorizzazione di variante R&S del 11/10/2013	2.495.000,00	5.611.317,00	8.106.317,00	1.247.500,00	1.402.829,25	2.650.329,25
Progetto definitivo del 29/08/2014	1.300.174,89	2.485.205,24	3.785.380,13	650.087,45	621.301,31	1.271.388,76
TOTALI	3.795.174,89	8.096.522,24	11.891.697,13	1.897.587,45	2.024.130,56	3.921.718,01

Si evidenzia che la somma delle agevolazioni in R&S dei due Contratti di Programma è pari ad € 3.921.718,01, prevalentemente in Sviluppo Sperimentale.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 71 del 23/05/2013, "le agevolazioni per gli investimenti in ricerca presentati da Grandi Imprese potranno superare l'importo di euro 3 milioni a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piani di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR come da questi ultimi attestato".

A tal riguardo si rammenta che, in fase di accesso, Nuovo Pignone S.r.l. ha presentato lettera di attestazione di coerenza del DHITECH (Distretto Tecnologico Pugliese High Tech) Scrl - prot. 828 dell'11/06/2014 - sottoscritta dal Prof. Lorenzo Vasanelli (Legale Rappresentante del DT), nella quale si attesta che: "il progetto di R&S presentato dalla società Nuovo Pignone S.r.l. in data 28/02/2014 a valere sulla misura Contratti di Programma - Titolo VI - PO FESR Puglia 2007/2013 - è coerente con il piano strategico 2012 - 2015 del Distretto Tecnologico relativamente al Sistema Socio Tecnico "ICT per l'innovazione nel disegno di prodotti e servizi ad alto contenuto di conoscenza e sostenibili" e risulta pienamente aderente agli obiettivi che il Distretto persegue di promuovere e favorire lo sviluppo di un ecosistema di imprenditorialità innovativa e High Tech nella Regione Puglia".

Si rammenta, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 7 del succitato Avviso la concessione di agevolazioni al soggetto proponente non è subordinata alla notifica individuale ed alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, poiché l'ammontare complessivo delle agevolazioni è inferiore ai limiti previsti dall'Avviso medesimo (l'agevolazione concedibile in R&S – prevalentemente in SS – ammonta a circa 4,7 milioni di euro e, pertanto, rispetta il limite di 7,5 milioni di euro previsto dalla C.E.)⁹.

Alla luce della normativa di riferimento, dunque, l'agevolazione richiesta per il presente investimento in R&S presentato da Nuovo Pignone S.r.l. – pari ad € 2.072.250,00 – risulta concedibile nella misura di € 1.271.388,76.

Il piano finanziario del soggetto proponente Nuovo Pignone S.r.l. si articola su di un orizzonte temporale quadriennale (2014-2017) e prevede l'apporto di mezzi finanziari per € 5.153.715,67 mediante Cash Pooling.

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria.

FABBISOGNO	2014	2015	2016	2017	Totale
Opere murarie e assimilate ammissibili	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00
Attrezzature, macchinari e ammissibili	699.901,54	699.901,54	699.901,53	699.901,53	2.799.606,14
Ricerca Industriale ammissibile	325.043,72	325.043,72	325.043,73	325.043,72	1.300.174,89
Sviluppo Sperimentale ammissibile	621.301,31	621.301,31	621.301,31	621.301,31	2.485.205,24
Totale complessivo fabbisogni	1.846.246,57	1.846.246,57	1.846.246,57	1.846.246,56	7.384.986,27
FONTI DI COPERTURA	2014	2015	2016	2017	Totale
Cash Pooling Gruppo GE	1.288.428,92	1.288.428,92	1.288.428,92	1.288.428,91	5.153.715,67
Agevolazioni concedibili per attivi materiali	0,00	0,00	479.940,92	479.940,92	959.881,84
Agevolazioni concedibili per R&S	0,00	0,00	635.694,38	635.694,38	1.271.388,76
Totale fonti	1.288.428,92	1.288.428,92	2.404.064,22	2.404.064,21	7.384.986,27

Con riferimento al Cash Pooling, individuato come fonte di copertura, l'azienda precisa che si tratta del meccanismo "zero-balance", in base al quale tutti i conti correnti delle società

⁹ La concessione di agevolazioni in ricerca alle grandi imprese per un importo superiore a 3 milioni di euro è subordinata alla notifica individuale ed alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea, nei seguenti casi:

- Se il progetto è prevalentemente di ricerca industriale, 10 milioni di euro per impresa/progetto;
- Per tutti gli altri progetti, 7,5 milioni di euro per impresa/progetto.

italiane del Gruppo GE (compreso Nuovo Pignone S.r.l.), vengono giornalmente azzerati dei saldi, sia positivi che negativi, in capo alla società *Pool Leader*, creando di fatto una fonte di finanziamento Interna al Gruppo.

Per completezza informativa si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto di Nuovo Pignone S.r.l.:

NUOVO PIGNONE S.R.L.		
PATRIMONIO NETTO	2014	2013
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.502.960.000	3.502.960.000
Riserva Legale	19.659.102	10.410.047
Utili (perdite) portati a nuovo	31.858.508	(143.873.544)
Utile (perdita) dell'esercizio	489.309.542	184.981.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.143.787.152	3.654.477.610

Si evidenzia, inoltre, che i margini di struttura della società sono positivi:

	2013	2014
MARGINE DI STRUTTURA I	1.397.667.999	1.990.874.534
MARGINE DI STRUTTURA II	1.564.763.148	2.241.620.392

Il piano di copertura finanziaria non evidenzia particolari criticità e può essere considerato sostenibile.

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

	Investimento in Attivi Materiali ammesso	Investimento in Ricerca e Sviluppo ammesso	TOTALI
NUOVO PIGNONE S.R.L.	3.599.606,14	3.785.380,13	7.384.986,27
	Agevolazione concedibile in Attivi Materiali	Agevolazione concedibile in R&S	TOTALI
NUOVO PIGNONE S.R.L.	959.881,84	1.271.388,76	2.231.270,60

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Dall'analisi della documentazione di progetto presentata risulta che l'investimento proposto sarà localizzato nello stabilimento produttivo di Bari-Modugno della società Nuovo Pignone S.r.l. della divisione Oil & Gas di General Electric.

Lo stabilimento è sito nella Zona Industriale di Bari, sulla Strada Provinciale Bari - Modugno - Toritto n. 10 e giace su una superficie di 222.285 mq, di cui 202.301 mq ricadenti nel Comune di Bari e 19.984 mq nel Comune di Modugno, censiti nel NCT con p.lla 00 del foglio 36 e nel NCEU nella sua interezza con la p.lla 137 del foglio 36.

L'area totale coperta risulta essere di 43.490 mq, di cui 5.917 mq coperta da tettoie, mentre la superficie utilizzata per altre destinazioni (piazze e viabilità interna) è di 61.686 mq e di 111.192 quella vincolata a verde.

Con riferimento alla destinazione d'uso del complesso immobiliare di Nuovo Pignone S.r.l., si segnala che l'area dello stabilimento è classificata, nei vigenti Piani Regolatori Generali del Comune di Bari e del Comune di Modugno, come "Area per insediamenti produttivi regolata da Piano A.S.I.".

La disponibilità dell'immobile alla Società Nuovo Pignone S.r.l. si evince dalla seguente documentazione:

- atto pubblico¹⁰ del 23/06/2011 (notaio Riccardo Cambi - Repertorio n. 16786, Raccolta n. 6384 - registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate - Uff. Loc. Firenze 1 il 14/07/2011 al n°15630 Serie 1T) con il quale - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2463, 1° comma del Codice Civile - Nuovo Pignone S.p.A. ha costituito, in via unilaterale, la società denominata "Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l." con capitale sociale di € 10.000,00 (interamente versato dall'unico socio). Delibere assembleari della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. ne hanno successivamente determinato:
- verbale di assemblea della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. con cui viene deliberata la variazione della denominazione sociale in "Nuovo Pignone S.r.l." (Repertorio n. 16837, Raccolta n. 6411 - registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate - Uff. Loc. Firenze 1 il 26/07/2011 al n°16655 Serie 1T);
- verbale di assemblea di Nuovo Pignone S.r.l. con cui viene deliberato l'aumento del capitale sociale - da € 10.000,00 ad € 100.000.000,00 - mediante sottoscrizione da parte

¹⁰ Del citato atto costitutivo datato 21/06/2011 fanno parte integrante i seguenti Allegati: Allegato A - Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di Nuovo Pignone S.p.A. del 22/06/2011; Allegato B - Attestazione di versamento del capitale sociale di Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l. da parte dell'unico socio; Allegato C - Statuto della società Pignone Officine Meccaniche e Servizi S.r.l.

del socio unico Nuovo Pignone S.p.A. e liberazione attraverso il conferimento in natura¹¹ del *"ramo d'azienda avente ad oggetto la costruzione e la progettazione di apparecchiature dell'industria mineraria, petrolifera, metanifera e dei vapori naturali e, in generale, dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica nonché la prestazione di servizi per l'industria mineraria, metanifera, petrolifera e dei vapori naturali, attività prevalentemente svolte e rese in Italia negli stabilimenti di Firenze, Bari, Vibo Valentia, Massa Carrara-Avenza e Talamona"* (Verbale di assemblea di "Nuovo Pignone S.r.l." del 27/12/2011 (Repertorio n. 17242, Fascicolo n. 6628, registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate - Off. Loc. Firenze 1 il 27/12/2011 al n°26664. Serie 1T).

Rispetto alla **regolarità urbanistica** si precisa che la perizia giurata (verbale di asseveramento del 13/08/2014 presso l'Ufficio Volontaria Giurisdizione del Tribunale Civile e Penale di Bari) redatta dall'ing. Filippo Ambruosi (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n°5393) 13/08/2014, descrive ciascun fabbricato e manufatto del complesso industriale di Nuovo Pignone S.r.l. - Bari, con relative destinazioni e regolarità amministrative:

- a) Edificio "Studio e Progetti" n. 7 - 7A: con destinazione d'uso "uffici", è stato realizzato in conformità alle Licenze Edilizie rilasciate dal Comune di Bari n. 795 del 19/01/1962 (corpo edilizio principale n. 7) e n. 850/69 del 22/01/1970 (ampliamento n. 7A).
- b) Palazzina "Direzione" n. 8: con destinazione d'uso "uffici", il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Licenza Edilizia rilasciata dal Comune di Bari n. 795 del 19/01/1962.
- c) Capannone "OFFI/1" n. 9 - 9A, 9B: con destinazione d'uso "officina e magazzini", è stato realizzato in conformità alle Licenze Edilizie rilasciate dal Comune di Bari n. 795 del 19/01/1962 (corpo edilizio principale n. 9), n. 712/68 del 19/06/1968 (ampliamento n. 9A) e n. 846/70 del 30/12/1970 (ampliamento n. 9B).
- d) Edificio "Ex Elettronica" n. 12: con destinazione d'uso "officina", il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Licenza Edilizia n. 170/71 del 12/05/1971 rilasciata dal Comune di Bari.
- e) Edificio "OFFI/2" n. 15 - 15A: con destinazione d'uso "officina", è stato realizzato in conformità alle Licenze Edilizie rilasciate dal Comune di Bari n. 24 del 25/05/1976 (corpo edilizio principale n. 15), n. 335 del 20/01/1995 e successivo Permesso di Costruire in

¹¹ Si rileva come l'Atto di "conferimento di ramo d'azienda" datato 28/12/2011 - Repertorio n. 102038, Raccolta n. 25287 - tra la società conferente Nuovo Pignone S.p.A. e la società conferitaria Nuovo Pignone S.r.l. stimi il valore corrente del Ramo d'Azienda detenuto da Nuovo Pignone S.p.A. ed oggetto di conferimento in Nuovo Pignone S.r.l. (con riferimento alla data del 30/09/2011) in € 3.602.950.000,00; ciò premesso, il conferimento, effettuato sulla base dei valori di perizia, è stato imputato a capitale sociale per € 99.990.000,00 ed a sovrapprezzo per € 3.502.960.000,00.

sanatoria n. 352/10 del 15/07/2013 (ampliamento n. 15A). Nella perizia giurata viene segnalato che, lungo i prospetti nord-est e sud-ovest, sono presenti strutture amovibili retrattili per protezione materiali oggetto di autorizzazione comunale n. 11500/AG del 10/09/1993.

- f) Edificio "VESA" n. 11: con destinazione d'uso "produzione", è stato realizzato in conformità alla Licenza Edilizia n. 850/69 del 22/01/1970 rilasciata dal Comune di Bari.
- g) Impianto di trattamento acque meteoriche: con destinazione d'uso "fogna pluviale", trattasi dell'impianto di trattamento e depurazione delle acque meteoriche del complesso industriale, che vengono successivamente smaltite in parte in sub-irrigazione ed in parte in pozzi disperdenti. L'impianto, che si ramifica in tutto lo stabilimento, presenta una tipologia costruttiva in tubazioni interrato, pozzetti e vasche di raccolta e di trattamento. La parte originaria è stata realizzata in conformità alla Licenza Edilizia n. 795 del 19/01/1962 rilasciata dal Comune di Bari, mentre i successivi ampliamenti sono stati realizzati mediante D.I.A. presentate al Comune di Bari il 16/07/1998 con prot. n. 38679, il 27/11/1998 con prot. n. 59940 ed il 28/07/2009.
- h) Cabina elettrica di OFFI/2 n. 27: il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Licenza Edilizia n. 24 del 25/05/1976 rilasciata dal Comune di Bari e successiva DIA datata 02/07/2009.
- i) Cabina elettrica n. 41: il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Concessione Edilizia n. 419 del 05/06/1998 rilasciata dal Comune di Bari.
- j) Cabina elettrica n. 46: il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Autorizzazione n. 357 del 20/01/1995 rilasciata dal Comune di Bari.
- k) Cabina elettrica n. 24: il corpo edilizio è stato realizzato in conformità alla Concessione in Sanatoria n. 532 del 1994 rilasciata dal Comune di Bari.

Tutti gli immobili su menzionati sono stati dichiarati agibili in data 15/07/2013 con nota prot. 165839.

Alla luce di quanto esposto l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto tutti i su descritti manufatti rispettano i vincoli edilizi e urbanistici e sono utilizzati dall'origine per attività conformi alle rispettive destinazioni d'uso, il tutto così come si evince dalla Perizia giurata a firma dell'ing. Filippo Ambruosi del 13/08/2014, giurata in pari data cron. 3747/14.

Per quanto riguarda le opere previste nel progetto, l'impresa ha ottenuto i seguenti titoli abilitativi all'esecuzione dei predetti lavori:

- ✓ Comunicazione di Inizio Lavori (C.I.L.) presentata al Comune di Bari in data 08/09/2014 (Pratica Edilizia AL 2063 - prot. 196648) relativa ad opere di manutenzione straordinaria

dell'impianto di climatizzazione a servizio del 1° piano della Palazzina Direzione, individuata con il n. 8 nella planimetria generale dello stabilimento;

- ✓ Copia della nota di trasmissione (prot. S0661/00/00003 del 01/09/2014) al Consorzio ASI di Bari della suddetta C.I.L., corredata di tutti gli allegati tecnici (acquisita in data 12/09/2014).

Si evidenzia che gli interventi programmati nella presente proposta contrattuale prevedono opere edili ed opere impiantistiche per le quali è sufficiente presentare una SCIA/CIL al Comune competente.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.1.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Assessorato all'ecologia - Regione Puglia, con nota del 24/12/2014, prot. n. AOO_089 - 0013289, ha trasmesso al Servizio Ricerca e Competitività - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia e a Puglia Sviluppo S.p.A. le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata da Nuovo Pignone S.r.l.

Secondo tale valutazione, sulla base della documentazione fornita e valutata la tipologia di attività svolta, *"si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa"*.

Si ricorda che prima della messa in esercizio, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

- In riferimento all'utilizzo delle acque prelevate da pozzo, alla data della messa in esercizio del nuovo impianto dovranno essere acquisite e vigenti le autorizzazioni legate all'estrazione di acque sotterranee adempiendo a quanto previsto dalla L.R. n. 18/1999 e ss.mm.ii., tenendo presenti le indicazioni di cui alla DGR 377 del 28/02/2012 "Approvazione direttive su procedimenti amministrativi in materia di acque sotterranee". In base a tale documentazione autorizzativa dovrà essere verificata ed esplicitata in apposito rapporto tecnico la compatibilità tra i volumi idrici totali prelevati da pozzo (dati dalla somma tra le eventuali utenze ordinarie dello stabilimento ed i 350-370 mc necessari per l'esecuzione dei test) e quelli previsti da detta autorizzazione. Il rapporto tecnico dovrà, inoltre, esplicitare la compatibilità degli attingimenti anche in riferimento alle portate di prelievo dichiarate in sede di acquisizione della autorizzazione all'emungimento;
- Si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione

dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) – pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013 – In particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art. 2,

Data la previsione di intervento sul sistema di trattamento delle acque meteoriche, la criticità connessa all'emungimento in area interessata da contaminazione salina e l'obbligo di riutilizzo di cui al RR 26/2013, si auspica che le acque necessarie per il circuito di prova per il test del modulo di pompaggio sottomarino e/o destinate ad altri utilizzi non potabili dello stabilimento, provengano da interventi di potenziamento dello stoccaggio delle acque meteoriche. Tale approvvigionamento potrà essere integrativo o sostitutivo delle acque che oggi vengono prelevate da falda, con i conseguenti costi energetici ed ambientali, anche in considerazione della circostanza che attualmente "le acque di seconda pioggia trattate vengono reimmesse nel suolo attraverso pozzi disperdenti" e quindi trattate ma non riutilizzate.

Vista la presenza di processi energivori, sarebbe auspicabile prevedere la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento.

Per la prevista produzione di acqua fredda per il condizionamento, sarebbe auspicabile il ricorso a soluzioni tecnologiche ad elevato rendimento, che prevedano ad esempio l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile quale quella aerotermica e geotermica attraverso pompe di calore ad altissima efficienza; a tal proposito si sottolinea come l'intervento di condizionamento preveda impianti e macchinari destinati a processi che richiedono una notevole quantità di energia elettrica per produzione di energia termica e, contemporaneamente, si preveda l'acquisto di UPS industriali, non meglio descritti per stabilizzare le variazioni della tensione di linea (non viene riportato se basati su generatori a motore endotermico alimentato a gasolio o gas o su sistemi accumulatori al piombo, al litio, ecc.), dispositivi che, oltre a stabilizzare la tensione, suppliscono ad eventuali brevi interruzioni della fornitura di energia elettrica con energia accumulata o generata. In tale contesto si auspica che venga valutata la possibilità di implementare sistemi di cogenerazione, trigenerazione o multi generazione, per le rilevanti esigenze dei cicli produttivi (calore, freddo, vapore) e per la climatizzazione degli edifici, eventualmente integrati con sistemi di recupero del calore da fluidi diversi e/o che prevedano l'utilizzo delle fonti di energia termica rinnovabile cui sopra si è fatto cenno. L'integrazione di diverse fonti energetiche elettriche e termiche, rinnovabili e non, garantirebbe la costanza e la stabilità delle forniture energetiche con minori costi ambientali ed economici.

Si sottolinea conclusivamente l'opportunità di adottare sistemi di contabilizzazione di calore ed energia elettrica integrati con strumenti di gestione di tutti gli usi energetici dell'insediamento produttivo.

5.1.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Trattasi di un ampliamento della capacità produttiva esistente con diversificazione della produzione della unità produttiva in nuovi progetti aggiuntivi.

5.1.4 Congruenza Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha presentato, per questo capitolo, alcuna documentazione di spesa. Tuttavia, dall'esame dei preventivi pervenuti, si rileva una spesa di € 1.799,87 riclassificata dalla macrovoce "Macchinari, Impianti ed Attrezzature" alla macrovoce "Studi preliminari di fattibilità", non ammissibile per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i..

5.1.5 Congruenza opere civili

L'azienda ha presentato per questo capitolo di spesa una documentazione di spesa (computi metrici e preventivi), per un importo complessivo di **€ 815.000,00**, afferente le seguenti opere:

- Rimozione della pannellatura diOMPAGNO in cemento amianto del capannone (edificio n. 12 ex elettronica) e rifacimento della stessa con pannelli sandwich, per una superficie complessiva di circa mq. 630. Per tale capitolo l'azienda ha presentato un computo di spesa previsionale di € 130.000,00 con una incidenza di circa €/mq 206,00;
- Fornitura e posa in opera di n. 3 UPS da 300 KVA a servizio delle macchine a controllo numerico. La spesa prevista è di circa € 200.000,00;
- Fornitura e posa in opera di un sistema di supervisione delle 4 cabine elettriche MT/BT esistenti, composto da Hardware, Software di Gestione e posa di cavo in fibra ottica per il collegamento alla rete Ethernet dello stabilimento, con una spesa prevista di € 100.000,00;
- Rifacimento della centrale frigorifera a servizio dei fabbricati SAPO2 e OFF1 2, con una spesa prevista di € 180.000,00, ammessa per € 165.000,00;
- L'impianto di climatizzazione dei locali OFF1 sarà implementato con la sostituzione della UTA da 4.200 mc/ora, che sarà collegata agli ambienti a mezzo idonei canali nei cavedi predisposti nelle murature. Verrà, inoltre, installato un impianto idronico composto da ventilconvettori a cassettoni tipo FLC 32/62, collegati alla centrale termica esistente a mezzo di tubazioni coibentate. La spesa prevista è di circa € 130.000,00;

- Adeguamento dell'impianto di trattamento e depurazione delle acque di prima pioggia, consistente nello svuotamento delle 22 vasche esistenti, realizzazione delle aperture dei setti separatori, pompaggio di calcestruzzo sul fondo per creare una pendenza del 4%, stesura di malta osmotica impermeabilizzante e potenziamento della grigliatura. La spesa prevista è di circa € 75.000,00.

Alla luce di quanto su esposto, la spesa complessiva proposta per "Opere Murarie Ed Assimilate" di € 815.000,00 viene ridotta a **€ 800.000,00**.

Per i dettagli descrittivi della suddetta voce di investimento, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Si ritiene che l'importo relativo al presente capitolo di spesa, pari a **€ 800.000,00**, è congruo pertinente e funzionale all'investimento.

5.1.6 Congruenza impiantistica

Nuovo Pignone ha presentato per questo capitolo una spesa complessiva di **€ 2.805.200,13**, relativamente all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature necessari alla realizzazione dell'investimento proposto.

Per i dettagli descrittivi della suddetta voce di investimento, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Si ritiene che l'importo relativo al presente capitolo di spesa, pari a **€ 2.799.606,14**, è congruo pertinente e funzionale all'investimento.

5.1.7 Note conclusive

Il programma di investimenti presentato da Nuovo Pignone S.r.l. è finalizzato alla realizzazione dal 2014 al 2017, di investimenti volti ad ampliare e diversificare la produzione; si esprime parere favorevole da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

L'azienda dichiara per l'intero investimento in Attivi Materiali l'importo complessivo di **€ 3.622.000,00**. Tale importo risulta congruo e ammissibile per **€ 3.599.606,14**.

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla società proponente Nuovo Pignone S.r.l. illustra esaustivamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi. In particolare, per quanto concerne gli aspetti di marketing, il *business plan* dell'iniziativa presenta una serie di informazioni relativamente alle capacità potenziali di assorbimento del mercato ed alle caratteristiche delle differenti linee di prodotto aziendali. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nella Relazione generale, il programma di investimenti proposto è finalizzato ad un miglioramento tecnologico del processo produttivo, adeguandolo alle esigenze sia degli attuali prodotti che di quelli frutto delle attività di R&S.

A tale riguardo gli investimenti proposti hanno i seguenti obiettivi:

1. garantire le strette tolleranze di lavorazione richieste sia dai nuovi prodotti che dallo sviluppo degli attuali;
2. eseguire le lavorazioni con costi competitivi;
3. eseguire i collaudi funzionali sul prodotto finito in modo da verificarne tutte le caratteristiche prestazionali.

L'azienda dichiara, inoltre, che per le lavorazioni meccaniche è necessario l'acquisto di macchine utensili (che andranno ad aggiungersi a quelle già in dotazione della società) che permettano lavorazioni tali da garantire tolleranze sia geometriche che dimensionali dell'ordine dei centesimi di millimetro. In ambito collaudi funzionali delle pompe, l'azienda evidenzia l'importanza dello sviluppo e del potenziamento delle linee elettriche di stabilimento e della sala prove, nonché la necessità di potenziare i sistemi di misura delle prestazioni delle macchine.

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Sulla base di quanto dichiarato da Nuovo Pignone nella relazione generale in Attivi Materiali, la struttura dello stabilimento di Bari si compone di dirigenti, impiegati ed operai qualificati.

L'impresa afferma che il nuovo programma di investimenti porterà all'introduzione di figure professionali specializzate in nuove tecnologie per il miglioramento degli attuali prodotti e della nuova pompa sottomarina.

8. Creazione di nuova occupazione

Il programma d'investimento presentato da Nuovo Pignone S.r.l. comporterà un incremento dell'occupazione, nell'anno a regime, pari a 2 ULA.

Si rammenta che Nuovo Pignone, in data 02/08/2011, ha sottoscritto il Contratto di Programma Titolo VI PO Puglia 2007-2013 "Nuovo Pignone S.p.A." in qualità di soggetto proponente e successivo addendum del 31/07/2012. In tale programma la società proponente si è impegnata a realizzare, presso la sede operativa pugliese di Bari-Modugno, un incremento occupazionale pari a 26 ULA, passando da un'occupazione preesistente di 217,68 ULA ad un'occupazione prevista a regime di 243,68 ULA.

Secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo, come differenza tra il dato riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione della domanda. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Pertanto, l'incremento occupazionale previsto dal presente CdP dovrà calcolarsi assumendo, quale dato di partenza, l'occupazione a regime del precedente Contratto di Programma/2011 (243,68 ULA).

NUOVO PIGNONE S.R.L. - STABILIMENTO DI BARI

TIPOLOGIA DI ADDETTI	MEDIA U.L.A. ANNO A REGIME CDP DEL 02/08/2011		MEDIA U.L.A. NELL'ESERCIZIO A REGIME		DELTA	
	U.L.A.	DI CUI DONNE	U.L.A.	DI CUI DONNE	U.L.A.	DI CUI DONNE
Dirigenti	4,5	0	4,5	0	0	0
Quadri ed Impiegati	163,67	15,25	165,67	15,25	2	0
Operai	75,51	0	75,51	0	0	0
TOTALE	243,68	15,25	245,68	15,25	2	0

In particolare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 28 agosto 2014, il sig. Massimo Messeri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l., ha dichiarato che la società è presente nella Regione Puglia con n. 1 unità produttiva locale (comune di Bari - Strada Provinciale Bari-Modugno-Toritto, 10) e che i dati occupazionali forniti, relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Bari, sono corrispondenti a quanto riportato nel Libro Unico del Lavoro.

Per completezza informativa si segnala che, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio datata 28 agosto 2014 - rilasciata dal sig. Massimo Messeri, si attesta che Nuovo Pignone S.p.A. ha fatto ricorso, nell'anno 2011, alla mobilità per un numero di dipendenti pari a 14 unità, mentre Nuovo Pignone S.r.l. ha fatto ricorso alla mobilità nell'anno 2013 per n. 1 unità.

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Relativamente alle ricadute sul territorio dell'iniziativa proposta, l'azienda dichiara che esiste una fitta rete di rapporti con le realtà produttive locali nell'ambito dell'acquisto di servizi e materiali necessari all'esecuzione delle proprie commesse. In particolare, per le attività di lavorazione meccanica di precisione, di montaggio e revisione di pompe centrifughe e valvole di regolazione, nonché per la preparazione dei banchi prova pompe, è già presente sul territorio una forte collaborazione con le aziende locali.

L'impresa afferma che la crescita delle attuali competenze e l'introduzione di nuove linee di prodotto ad alta tecnologia - derivanti dalla realizzazione degli investimenti programmati - permetteranno di rafforzare tale collaborazione.

Secondo quanto dichiarato nella Relazione generale, in base all'attuale politica di *make or buy* dell'azienda, alcune lavorazioni verranno effettuate all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone, mentre altre verranno commissionate a fornitori qualificati. A tal riguardo l'impresa precisa che le problematiche connesse alla logistica ed alla movimentazione di pezzi di grandi dimensioni sono state da sempre fronteggiate privilegiando la ricerca di fornitori locali. In particolare, i nuovi prodotti in corso di sviluppo (pompe per impiego sottomarino) avranno una notevole ricaduta non solo in termini di volumi prodotti, ma anche in termini di capacità tecnologiche legate alle elevate dimensioni dei componenti da lavorare ed alle movimentazioni di pesi elevati. L'azienda precisa che tutto ciò determinerà una riqualificazione per l'indotto locale relativamente a tutte quelle fasi del processo produttivo previste in *outsourcing*.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione dell'impresa beneficiaria e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del soggetto beneficiario e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del soggetto beneficiario e la dimensione dell'investimento proposto.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dall'impresa beneficiaria risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

In sede di presentazione del progetto definitivo sono state ottemperate da Nuovo Pignone S.r.l. le prescrizioni stabilite in sede di ammissione alla fase istruttoria.

In dettaglio:

- ☒ Relativamente al progetto di R&S richiesto alle agevolazioni, Nuovo Pignone S.r.l. ha fornito prospetto con evidenza delle attività svolte con il precedente Contratto di Programma e di quelle riferite al presente progetto, distinguendole per obiettivi realizzativi ed evidenziando – ove presente – la correlazione tra i due progetti.
- ☒ Relativamente alle attività di R&S ricadenti nella sezione A – Pompe sottomarine - Nuovo Pignone S.r.l., nel formulario di Ricerca e Sviluppo ha dichiarato l'effettivo impegno a realizzarle, argomentando il superamento delle incertezze di mercato che ne avevano decretato il mancato completamento con nuovi input di mercato consolidati e validati.
- ☒ Relativamente agli investimenti in "attrezzature, macchinari e impianti" definiti di "ammodernamento macchinari/retrofitting", l'azienda ha fornito preventivi di spesa con descrizione dettagliata e puntuale delle attività previste e dei relativi beni.

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) nel campo dell'ingegneria che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto presentato è composto da nove sezioni , contraddistinte con lettera dalla A alla J.

SEZIONE A – POMPE SOTTOMARINE: è centrata sullo sviluppo di pompe adatte al pompaggio di fluidi estratti da siti petroliferi sottomarini difficilmente accessibili. È suddiviso in tre sotto-progetti, dedicati ciascuno ad una diversa tipologia di pompa:

A1 – Pompa centrifuga marinizzata: è finalizzata all'introduzione di acqua di mare nel sottosuolo, con lo scopo di incrementare la quantità di petrolio estraibile, per la quale si intende curare l'accoppiamento con il motore elettrico sottomarino ad altri sistemi di monitoraggio.

A2 – Pompa centrifuga tollerante a gas e sabbia: ha l'obiettivo di incrementare le prestazioni di stadi centrifughi operanti con fluidi multifase utilizzati per portare in superficie il fluido proveniente dal pozzo;

A3 – Pompa multifase: è finalizzato allo sviluppo di nuove tipologie di pompe di tipo elicoassiale in grado di ridurre entro i limiti la frazione di vuoto nel fluido aspirato, rendendolo così trattabile dalle pompe di cui al punto A2.

Tutte le pompe di cui alla presente sezione devono essere intercambiabili tra loro, dando luogo ad un modulo sottomarino in grado di sfruttare tutte le tipologie di giacimenti petroliferi sottomarini. Si tratta di tipologie di attività già approvate in precedente progetto di ricerca, ma interrotte in corso d'opera a causa di elevate incertezze di mercato presenti al momento.

SEZIONE B – LINEA DI PRODOTTO MULTISTADIO A DIFFUSORE: ha come obiettivo lo sviluppo di una nuova linea di pompe centrifughe dotate di canali statorici di geometria derivata dai compressori centrifughi, diversa da quelle di corrente produzione. Sono attesi miglioramenti in termini di prestazioni, modularità e compattezza. È, inoltre, previsto lo sfruttamento di brevetto già depositato dalla casa madre. Le applicazioni non sono solo nel settore petrolifero, come ad esempio per l'iniezione di acqua di mare nei pozzi, ma anche nel settore petrolchimico ed in quello di generazione di energia elettrica. Si tratta, anche in questo caso, di completamento di progetto precedente.

SEZIONE C – NUOVE IDRAULICHE POMPE CENTRIFUGHE: mira all'ampliamento del catalogo delle pompe multistadio, prodotto di punta dell'azienda. È articolata in due sotto-progetti: il primo, denominato C1, è relativo al completamento di campagna sperimentale su pompe ad elevate pressioni di mandata non dotate di moltiplicatore di velocità sviluppate in precedente programma di ricerca; il secondo, C2, riguarda il miglioramento delle prestazioni di tutte le pompe a catalogo, con l'obiettivo di migliorarne la competitività attraverso la modifica delle caratteristiche di prestazione.

SEZIONE D – RINNOVAMENTO POMPE TIPO BB2-OH: si tratta del rinnovamento di pompe utilizzate prevalentemente nell'ambito della raffinazione. Tale rinnovamento è stato iniziato, per uno dei due tipi di pompe, con il precedente contratto di programma. Obiettivo: miglioramento delle prestazioni, con particolare riguardo alla resistenza alla cavitazione, adeguamento delle macchine alle normative di riferimento e consistente riduzione dei costi.

SEZIONE E – MIGLIORAMENTO PREDITTIVITÀ PRESTAZIONI DI POMPE: anche in questo caso si tratta di progetto già iniziato con precedente contratto di programma. Obiettivo è il miglioramento della capacità predittiva di strumenti di calcolo delle prestazioni delle macchine, con riguardo anche alle condizioni di off-design.

SEZIONE F – VALVOLE DI REGOLAZIONE PER TURBOMACCHINE: si propone lo sviluppo di valvole antipompaggio per compressori centrifughi prodotti dalla casa madre e utilizzate in impianti di liquefazione di gas naturale, nonché di valvole di controllo del combustibile in turbine a gas ad attuatori elettrici anziché idraulici. Le tematiche proposte, già presenti nel precedente contratto di programma, vedono l'adozione di nuovi e più avanzati standard progettuali.

SEZIONE H – TURBINE IDRAULICHE COMPATTE PER RECUPERO ENERGETICO: tematica già presente nella variante del programma precedente, ha lo scopo di completare lo sviluppo di specifica linea di prodotto destinata al recupero energetico da fluidi compressi. Si punta alla introduzione di un gruppo turboalternatore più compatto di quelli convenzionali, grazie al raddoppio della velocità di rotazione della turbina in accoppiamento col generatore messo a punto dalla casa madre, e alla possibilità di utilizzare fluidi altamente erosivi.

SEZIONE I – MONITORAGGIO E DIAGNOSTICA: si tratta di continuazione del programma precedente, nel quale sono state definite le regole di controllo delle prestazioni degli impianti, da implementare nel programma ora proposto anche attraverso messa a punto di modelli di degrado delle prestazioni delle macchine basati sullo studio dei loro principali parametri operativi. Lo scopo è l'ottimizzazione dell'esercizio di pompe attraverso il monitoraggio delle loro prestazioni, consentendo di evitare l'installazione di pompe di riserva e quindi di ridurre i costi di investimento da parte dei clienti.

SEZIONE J – TECNOLOGIE AVANZATE DI FABBRICAZIONE RAPIDA: anche in questo caso si tratta di continuazione di attività presentata in variante al progetto precedente.

REGIONE PUGLIA
COMMISSIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO
E SOCIALE

tecniche individuate nel corso del precedente programma, quali *Replicast* e *Additive Manufacturing*. Obiettivo è la riduzione dei tempi di prototipazione delle giranti e la riduzione nelle non conformità delle stesse.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da Nuovo Pignone S.r.l. è di 54, come si evince dalla seguente tabella:

NUOVO PIGNONE S.r.l.		
Indice di Valutazione		
	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta	20	10
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi	10	6
Completezza (copertura degli argomenti) e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione	10	5
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività	10	8
TOTALE	80	54

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto in R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.2 Dettaglio delle spese proposte

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE SPESA	SPESE DICHIARATE (€)	SPESE AMMISSIBILI (€)	NOTE
Spese per Ricerca Industriale				
Personale operante nell'unità locale ubicata nella Regione Puglia	Personale dipendente dello stabilimento di Bari	973.000,00	973.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Politecnico di Bari. - Contratto di ricerca Politecnico di Bari - Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management. - Convenzione per attivazione e finanziamento borsa di studio Dottorato di ricerca in ingegneria meccanica e gestionale	661.000,00	93.143,40	Nota 1
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		49.000,00	31.678,29	
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		313.000,00	202.353,20	Nota 2
Totale per Ricerca Industriale		1.996.000,00	1.300.174,89	
Spese per Sviluppo Sperimentale				
Personale operante nell'unità locale ubicata nella Regione Puglia	Personale dipendente dello stabilimento di Bari	1.548.000,00	1.548.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	BANCO PROVA MULTIFASE Strumentazione, Sistema di acquisizione dati statistici e dinamici, Air booster 1DX1-95 Oil-Free with accessories Electric motor, on skid Starting and control panel; HTA1000 High Pressure Air Receiver, Separatore. Sistema di raffreddamento. UPGARDE BANCO 2 MODEL TEST Strumenti di misura, Sistema di acquisizione dati statistici e dinamici.	1.114.938,80	489.868,30	Nota 3
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		649.000,00	0,00	Nota 4

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	77.000,00	44.967,29	
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	689.000,00	402.369,65	Nota 5
Totale per Sviluppo Sperimentale	4.077.938,80	2.485.205,24	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	6.073.938,80	3.785.380,18	

NOTE DEL VALUTATORE:**Note 1) e4):**

Con riferimento ai "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi", l'azienda ha fornito - per le spese in Ricerca industriale - un contratto di ricerca sottoscritto con il Politecnico di Bari - Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (€ 42.000,00) ed una Convenzione per l'attivazione ed il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di dottorato di ricerca in Ingegneria meccanica e gestionale (ammissibile per € 51.143,40).

Ad eccezione di quanto evidenziato, si segnala che l'azienda - a supporto di questa voce di costo (sia per RI che per SS) - non ha fornito i relativi Contratti di consulenza ma ha allegato, per un importo inammissibile pari a € 1.216.856,60 (di cui € 567.856,60 in RI e € 649.000,00 in SS), una serie di ordini già aperti verso fornitori le cui attività non risultano finalizzate alle attività di Ricerca e Sviluppo agevolate dal presente Contratto di Programma. Infatti, tali ordini - proprio per la loro natura di ordini aperti - si riferiscono prevalentemente all'acquisto di beni e/o servizi destinati alle attività produttive.

Note 3):

Con riferimento alle "Strumentazioni ed attrezzature", si evidenzia che sono state riscontrate inammissibilità per un importo pari a € 625.070,5 (in Sviluppo Sperimentale), relative a spese non riguardanti l'attività di R&S oggetto di agevolazione. In particolare, le inammissibilità si riferiscono a forniture relative a lavori edili/opere murarie, impianti generali, prestazione di servizi e disegni tecnici destinati alle attività produttive.

Note 2) e5):

Le "Spese generali" (€ 126.000,00 di cui € 49.000,00 in Ricerca Industriale e € 77.000,00 in Sviluppo Sperimentale) e gli "Altri costi di esercizio", (€ 1.002.000,00 di cui € 313.000,00 in RI e € 689.000,00 in SS), per un totale richiesto pari a € 1.128.000,00 in base a quanto riportato nelle note 1), 3) e 4) sono state ricondotte al 18% (€ 681.368,43) dell'investimento complessivo ammissibile.

Pertanto, il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato da Nuovo Pignone S.r.l. è complessivamente pari ad € 3.785.380,13 (di cui € 1.300.174,89 per Ricerca Industriale ed € 2.485.205,24 per Sviluppo Sperimentale).

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

Prima della messa in esercizio, dovrà essere acquisita la seguente documentazione:

- In riferimento all'utilizzo delle acque prelevate da pozzo, alla data della messa in esercizio del nuovo impianto dovranno essere acquisite e vigenti le autorizzazioni legate all'estrazione di acque sotterranee adempiendo a quanto previsto dalla L.R. n. 18/1999 e ss.mm.ii., tenendo presenti le indicazioni di cui alla DGR 377 del 28/02/2012 "Approvazione direttive su procedimenti amministrativi in materia di acque sotterranee". In base a tale documentazione autorizzativa dovrà essere verificata ed esplicitata in apposito rapporto tecnico la compatibilità tra i volumi idrici totali prelevati da pozzo (dati dalla somma tra le eventuali utenze ordinarie dello stabilimento ed i 350-370 mc necessari per l'esecuzione dei test) e quelli previsti da detta autorizzazione. Il rapporto tecnico dovrà, inoltre, esplicitare la compatibilità degli attingimenti anche in riferimento alle portate di prelievo dichiarate in sede di acquisizione della autorizzazione all'emungimento;
- Si dovrà provvedere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) - pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013 - in particolare per quanto attiene l'autorizzazione di cui al CAPO III e l'obbligo di riutilizzo di cui all'art. 2.

Data la previsione di intervento sul sistema di trattamento delle acque meteoriche, la criticità connessa all'emungimento in area interessata da contaminazione salina e l'obbligo di riutilizzo di cui al RR 26/2013, si auspica che le acque necessarie per il circuito di prova per il test del modulo di pompaggio sottomarino e/o destinate ad altri utilizzi non potabili dello stabilimento, provengano da interventi di potenziamento dello stoccaggio delle acque meteoriche. Tale approvvigionamento potrà essere integrativo o sostitutivo delle acque che oggi vengono

prelevate da falda, con i conseguenti costi energetici ed ambientali, anche in considerazione della circostanza che attualmente "le acque di seconda pioggia trattate vengono reimmesse nel suolo attraverso pozzi disperdenti" e quindi trattate ma non riutilizzate.

Vista la presenza di processi energivori, sarebbe auspicabile prevedere la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento.

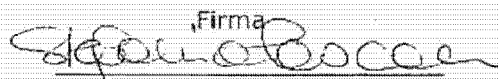
Per la prevista produzione di acqua fredda per il condizionamento, sarebbe auspicabile il ricorso a soluzioni tecnologiche ad elevato rendimento, che prevedano ad esempio l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile quale quella aerotermica e geotermica attraverso pompe di calore ad altissima efficienza; a tal proposito si sottolinea come l'intervento di condizionamento preveda impianti e macchinari destinati a processi che richiedono una notevole quantità di energia elettrica per produzione di energia termica e, contemporaneamente, si preveda l'acquisto di UPS industriali, non meglio descritti per stabilizzare le variazioni della tensione di linea (non viene riportato se basati su generatori a motore endotermico alimentato a gasolio o gas o su sistemi accumulatori al piombo, al litio, ecc.), dispositivi che, oltre a stabilizzare la tensione, suppliscono ad eventuali brevi interruzioni della fornitura di energia elettrica con energia accumulata o generata. In tale contesto si auspica che venga valutata la possibilità di implementare sistemi di cogenerazione, trigenerazione o multi generazione, per le rilevanti esigenze dei cicli produttivi (calore, freddo, vapore) e per la climatizzazione degli edifici, eventualmente integrati con sistemi di recupero del calore da fluidi diversi e/o che prevedano l'utilizzo delle fonti di energia termica rinnovabile cui sopra si è fatto cenno. L'integrazione di diverse fonti energetiche elettriche e termiche, rinnovabili e non, garantirebbe la costanza e la stabilità delle forniture energetiche con minori costi ambientali ed economici.

Si sottolinea conclusivamente l'opportunità di adottare sistemi di contabilizzazione di calore ed energia elettrica integrati con strumenti di gestione di tutti gli usi energetici dell'insediamento produttivo.

Bari, 11/12/2015

Il Valutatore

Stefania Pascale

Firma


Il Program Manager dell'Area

Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Emmanuela Spaccavento

Firma
